IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 160. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 11 Giugno 1893.

Le associazioni si ricevono gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Come di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città **alle 3 dal mattino.**

La settimana all'estero

Il discorso Constans a Tolosa e le dichiarazioni Kalnoky alle delegazioni austro-ungariche, hanno momentaneamente posto in seconda linea la lotta, che si combatte in Germania tra i partiti politici per il rinnovamento del Reichstag.

Lo secondo, più specialmente, hanno avuto al di là dei confini dell'Impero un non poco peso, della quale sono indizio le vivaci polemiche di una parte della stampa di Berlino, cui riuscì amara la simpatica accoglienza che ottennero a Pietroburgo le parole del conte Kalnoky.

A quei giornali è parso che il ministro degli esteri austro-ungarico abbia colorito il suo quadro della situazione generale internazionale con tinte soverchiamente rosee.

Nel momento in cui gli elettori tedeschi sono chiamati a risolvere con il loro voto la prima questione dei provvedimenti militari, che si dicono imposti da una situazione politica, la quale non offre sicure garanzie di stabilità, le dichiarazioni del conte Kalnoky hanno potuto parere a Berlino un piccolo fiur d'opera, tant'è che lo stesso ministro austriaco ha sentito il bisogno di meglio chiarire il proprio concetto nella seduta di venerdì; ma l'opportunità di quelle dichiarazioni, se discutibile, sotto questo punto di vista, per il quarto d'ora in cui furono fatte, nulla può e deve avere a vedere con la loro sostanza. La quale, nell'interesse generale, è da augurarsi che corrisponda alla realtà.

***

Dopo il discorso Goblet, che ha parlato in nome della parte repubblicana avanzata, è venuto il discorso di Tolosa, nel quale Constans, il fortunato vincitore del boulangismo, tratteggiò il programma dei repubblicani moderati ed opportunisti.

La mano, che egli ha teso ai *radicali*, se è stata accolta con poco entusiasmo dagli interessati, i quali, ricordando il passato politico dell'uomo, hanno pensato al Virgilio « *timeo danaos et dona ferentes* » ha provocato i furori della stampa radicale, ma in generale ha incontrato il favore del pubblico. In fondo tra il programma Constans e quello del Ministero Dupuy la differenza è più nell'intenzione, che nella sostanza.

***

Il movimento elettorale tedesco si svolge tra un'apparente fiacchezza, che fa contrasto con l'importanza della lotta politica.

Intanto, una curiosa polemica si è sollevata tra la *Nordeutsch National Zeitung* e la *Hamburger Nachrichten*. Se le elezioni riescissero contrarie ai progetti di riforma militare, che cosa farà il governo?

La via gli è nettamente tracciata dal suo dovere — risponde la *Nordeutsche* — Il governo scioglierà il Reichstag una seconda volta.

Ne ha la facoltà, secondo la lettera della Costituzione — ribattono le *Nachrichten*, organo del Bismarck — ma un volere così ingiusto non può esistere nè diritti del popolo tedesco e dei governi confederati.

La risposta del giornale di Amburgo, che non poteva, prova una certa labilità di memoria.

Infatti è stato il principe di Bismarck che, nel periodo 1862-1863 diede l'esempio di vincere la opposizione della Dieta prussiana ai suoi progetti militari, con tre successivi scioglimenti, ed è stato il principe di Bismarck che più volte di questa frase, sostenuta contro la costituzione da sè stesso, e fatto merito, discendeva prima fattice della grandezza attuale della Germania.

***

Dopo circa due mesi di discussione, il *bill* per l'*Home Rule* in Irlanda è arrivato a suo terzo articolo. Malgrado l'impegno preso dalla maggioranza di approvare e di non discutere, l'ostruzionismo degli unionisti ha prodotto il risultato, che la maggioranza voleva prevenire, di rendere impossibile il cammino della legge.

Le riconosce scoraggiato lo stesso *Daily News*, il quale scrive che « un progetto di legge, così aspramente combattuto passo a passo, non potrà mai arrivare in porto. »

E' un labirinto di difficilissima uscita, nel quale si è impigliato il signor Gladstone, ed ogni progressista sente che nessun altro *bill*, dopo gli incidenti di questi giorni, sarebbe arrischiato.

***

L'ostruzionismo, che serve così bene gli interessi degli unionisti inglesi, è stato trapiantato dai conservatori spagnuoli nelle Cortes di Madrid e pare che anche nel nuovo ambiente abbia attecchito. Ma il signor Sagasta ha dichiarato che vi taglierà corto, provocando l'approvazione per decreto reale delle riforme di economia proposte nella legge del bilancio, se non otterrà di avere i bilanci votati dal Parlamento entro il mese.

Bilancio della guerra

Ieri è incominciata la discussione del bilancio della guerra. Il fuoco è stato aperto dall'on. Colombo con un notevole discorso, che commenteremo limitandoci ora a fissare le cifre in rapporto all'esercizio in corso della l'on. Paiis, un lavoro completo in cui il problema militare vien trattato nelle parti principali, dalla forza all'armamento, dalla mobilitazione ai servizi amministrativi.

Pel 1893 94 la spesa effettiva figura in Lire 236,320,000; ma col progetto per spese straordinarie che sia dinanzi alla Camera si raggiunge la cifra ormai consolidata di 246 milioni, che si è convenuto dalla maggioranza l'anno scorso essere *necessaria e sufficiente* al regolare svolgimento dei nostri ordinamenti militari.

L'on. relatore osserva che da una spesa di 405 milioni (1888-89) siamo discesi a 246, con una diminuzione del 40 per 0[0 circa, e si compiace che l'Italia, unica tra le grandi potenze, non solo si sia arrestata sulla via dei vertiginosi aumenti delle spese militari, ma le abbia diminuite in proporzione così notevole.

Anche noi siamo lieti che finalmente sia stata risoluta la parte finanziaria del problema militare, consolidando la spesa in una cifra ragionevole, che l'Italia potrà sopportare, per poco che le condizioni del bilancio migliorino insieme alle condizioni del paese: ma il confronto dell'on. Paiis non è strettamente esatto.

Se si fosse continuato con una spesa di 405 milioni, oggi ci troveremmo nella stessa situazione del Portogallo e della Grecia. D'altra parte nel bilancio 1888-89, col quale l'egregio relatore istituisce il suo confronto, vi erano le spese straordinarie e ultra-straordinarie per 150 milioni circa.

Per essere precisi, il paragone doveva o dere essere contenuto alla spesa *ordinaria* ed in questo caso l'on. Paiis avrebbe trovato bensì una differenza a vantaggio del 1893-94 ma molto limitata.

E non è neppure esatto il partire dal bilancio 1888-89 con 405 milioni di spesa complessiva, per affermare che l'Italia è l'unica potenza che si sia arrestata sulla via degli aumenti. E' vero che l'Austria-Ungheria continua ad aumentare di 5 o 6 milioni di fiorini all'anno il suo bilancio militare, ma non ha mai pensato di caricare sopra un solo esercizio 150 milioni di spese straordinarie.

Il merito adunque del gabinetto attuale consiste nell'avere consolidata la spesa in 246 milioni, evitando così, per comune consenso, qualunque maggior spesa e rendendo possibile la stabilità al bilancio generale, ciò che finora non si era mai potuto ottenere. Passiamo ad altro.

***

La forza bilanciata pel 1893 94 è di 204,017 uomini, che è press'a poco la forza che si è mantenuta sotto le armi nell'esercizio finanziario che si chiude colla fine di questo mese.

S'intende, naturalmente, che questa è la *forza media*, giacchè la *forza effettiva* durante il nuovo esercizio varierà sensibilmente, oscillando ad un dipresso tra il minimo di 140 mila uomini (dall'ottobre a tutto febbraio) e il massimo di 265,000 da marzo a tutto settembre.

Per poche settimane la forza toccherà forse i 350,000 uomini per il richiamo di alcune classi dal congedo illimitato, ma di questo fatto non occorre tener conto qui, essendo la forza bilanciata quella che ci dà l'indice del grado d'istruzione e di preparazione alla guerra delle truppe.

L'on. Paiis ha fatto un confronto tra le forze bilanciate dei maggiori eserciti continentali o la popolazione dei rispettivi Stati ed è venuto a questa conclusione:

che la Francia per ogni milione di abitanti ha 12 mila uomini di forza bilanciata;

che la Germania ne ha 10 mila;

che l'Austria-Ungheria ne ha 7 mila

che l'Italia ne ha soltuno 6 mila.

E sia bene: ma la spesa per l'Italia sopporta per il suo esercito, assolutamente e relativamente il più piccolo delle grandi potenze, mantiene con quella, che grava i bilanci degli Stati sopra citati, il medesimo rapporto?

Questo è un confronto importante: lo vedremo in un prossimo numero.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 10 — Un telegramma da Berlino allo *Standard* smentisce la notizia del fidanzamento dello Czarevich colla principessa Alice di Assia.

(S) **Atene**, 10 — E' giunta l'Imperatrice Federico.

(N) **Berlino**, 10, 3 pom. — Si ha da Potsdam che il Principe Alfredo di Edimburgo, colà ammaistoni di scarlattina, è ora in via di guarigione.

(S) **Vienna**, 10, 2,20 pom. — L'arciduchessa Stefania, che trovasi a Berlino, conta recarsi poi in Danimarca, in Svezia e in Norvegia spingendosi fino al Capo Nord.

Essa viaggia in *incognito*, sotto il nome di contessa Epinay.

Non è aspettata di ritorno a Luxemburg che verso la metà di agosto.

(N) **Londra**, 10, 2,25 pom. — Il duca di York si è recato oggi a Richmond per inaugurarvi il nuovo Palazzo municipale. Gli è stata fatta una accoglienza entusiastica.

(N) **Pietroburgo**, 10, 1 pom. — Si annuncia imminente un importante riordinamento nel servizio consolare. Verr-bbero aboliti tutti i posti onorari, honorary consuls, ed ogni grado di consolati stipendiati, i quali sarebbero investiti pure di certi poteri legali e notarili. Sarebbe poi diminuito il numero delle Agenzie consolari e dei vice-consolati di minore importanza.

(N) **Parigi**, 10, 5 pom. — Il signor Herbette, ambasciatore francese a Berlino, parte domani per riprendere il suo posto.

— Hau Yuan-Mei succede a Sich-Ta-Yen come ministro chinese a Parigi e a Londra.

Il Bilancio alla Delegazione austriaca

(N) **Vienna**, 10, 6,50 pom. — I giornali sentano occasione plaudono al nuovo discorso del conte Kalnoky, il quale chiarisce la situazione e porta fino ai minimi termini ogni dubbio della stampa tedesca.

Il *Neues Tagblatt* rileva che il conte Kalnoky chiamando garanzia di pace il progetto militare tedesco, ha confermato la fedeltà dell'amicizia ed ha dissipato ai riguardo ogni meno che retto dubbio.

(S) **Vienna**, 10. — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca approvò, senza modificazioni, i bilanci ordinari e straordinari dei ministeri comuni della guerra e delle finanze.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 10 giugno.

Presidenza **Farini** — Ore 2,50

CENCELLI ringrazia il Senato per non aver voluto accettare le sue dimissioni da membro della Commissione della Cassa depositi e prestiti, ma insiste.

PRESIDENTE prende atto; sarà surrogato.

Scuole normali.

PATERNO' reputa che l'art. 1 non corrisponda alla saigenze delle varie parti d'Italia. Si sopprimono scuole popolate e se ne mantengono delle poco frequentato.

In Sicilia, p. es., occorrono sempre maestri nuovi, mentre altrove basta averne per sostituire quelli che vengono mas mano a mancare. Dunque l'abolizione delle scuole normali in Sicilia è contraria ai bisogni della regione. Nè colle nuove scuole femminili si provvederà sufficientemente e convenientemente a tale deficienza.

Dopo altre considerazioni, propone un ordine del giorno analogo alle idee svolte.

CREMONA propone a nome del senatore Ascoli, propone alcune modificazioni di forma per rendere più perspicue l'art. 1.

MARTINI crede che 14 scuole normali maschili siano più che sufficienti, senza che si sostituiscano nelle tre classi elementari inferiori le maestre ai maestri. Maestri non ne mancheranno: ne occorrono circa 2000, le nostre scuole normali ne licenziano in media 4000 all'anno.

Quanto alla distribuzione delle 14 scuole normali maschili, vi sono varii criteri e non solo quello della popolazione scolastica.

Se si mantengono scuole poco popolate ciò dipende da ragioni particolari come ad es. la necessità che i maestri conoscano i dialetti delle varie regioni.

BLASERNA (rel.) difende il concetto dell'art. 1 e spera che l'on. Paternò si appaghorà delle dichiarazioni del ministro, specie in una materia che va appunto regolata col criterio discrezionale del ministro.

Gli emendamenti Paternò all'art. 1°, messi ai voti, sono respinti; si approvano quelli dei senatori Cremona e Ascoli, accettati dal ministro e dall'ufficio centrale.

CHIAVES propone che nell'art. 2 si introduca la parola che esistava nel progetto ministeriale.

MARTINI si associa.

BLASERNA (rel.) consenta.

I rimanenti articoli fino al 23 (ultimo) sono approvati, dopo brevi osservazioni, nel testo concordato fra l'ufficio del Senato e il ministro di P. I., salvo lievi variazioni di forma suggerito da alcuni senatori.

PEOILE raccomanda al ministro che studi il modo di migliorare anche le condizioni degli insegnanti delle scuole o degli istituti tecnici.

MARTINI accetta la raccomandazione e studierà il modo di tradurla in atto.

La seduta termina a ore 6,40.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana del 10 giugno 1893.

Presidenza Villa — Ore 10.

Si approvano, senza discussione, i progetti per approvazioni di variazioni nel bilancio della guerra 1892-93 e per aggregare il comune di Rocca di Cambio al mandamento di Aquila.

FROLA, al progetto sulle pensioni al personale degli istituti provinciali e comunali che passa al servizio dello Stato, chiede che il provvedimento si estenda a tutti gli insegnanti passati al servizio del governo.

SEVERI conviene coll'on. Frola.

MARTINI (ministro) promette di studiare con amore l'emendamento Frola, ma prega, pel momento, di non insistervi.

Dopo altre osservazioni degli on. STELLUTI-SCALA, MERCANTI, CHIMIRI e GIOVANELLI, relatore, il progetto è approvato.

E si passa a discutere il progetto per autorizzare varii comuni ad eccedere la sovrimposta.

COSTANTINI dice che l'obbligo imposto ai comuni di chiedere l'autorizzazione legislativa per eccedere la sovrimposta, se vuole a frenare la tendenza spendereccia ed a tutelare la proprietà privata, reca grave danno ai comuni pei ritardi inevitabili prima di far votare una legge dal Parlamento, e anche *gravi* danni ai contribuenti, a cui dai ruoli supplettivi di imposta che si debbono preparare.

Cresce che a tali inconvenienti si potrebbe riparare, autorizzando i comuni ad eccedere la sovrimposta per decreto reale e presenta un ordine del giorno in questo senso.

DAL VERME, CHIARADIA, LEVI (relatore) e ROSANO (sottosegr. di stato per l'interno) accettano l'ordine del giorno Costantini, che, dopo osservazioni degli on. BRUNETTI, CHINDAMO e CUCCHI è approvato, con una lieve modificazione.

E pure approvato, dopo osservazioni dell'on. FUGLI, il progetto.

La seduta è tolta alle 12.

Seduta pomeridiana.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2,15.

Si procede subito alla votazione di alcuni dei progetti approvati nella seduta antimeridiana.

Pel porto d'Oranto.

SANI (sottosegr. pel LL. PP.) rispondendo all'on. Episcopo, dichiara che il provvedimento già fatto dal ministro dei lavori pubblici relativamente al porto d'Otranto. Questo porto è di 4.a classe ed alla sua opera deve provvedere il Comune consorziato con gli altri vicini. Quando qualche domanda pervenga al governo, questo si studierà di secondarla.

D'altra parte, è a sua cognizione che il municipio di Otranto sta facendo pratiche, perchè quel porto passi dalla quarta alla terza classe; ed in questo caso il ministero si riserva di esaminare se esso presenti le condizioni e dato volute dalla legge.

EPISCOPO confida che, in ogni modo, il governo concorrerà nella misura voluta dalla legge per un'opera che è resa necessaria dal fatto che, per oltre cento miglia marine, non vi ha altro ancoraggio in quei paraggi.

Pel mantenimento della pace.

BRIN (astensione) dichiara all'on. Pandolfi — il quale interroga intorno alle ultime dichiarazioni del conte Kalnoky riguardanti il mantenimento della pace — che egli fa plauso all'opera dei comitati internazionali per la pace, opera di propaganda sull'opinione pubblica, onde far scomparire la causa di disastri immani, che è quella dell'opera di propaganda morale, che risponda al profondo desiderio di pace del nostro paese, l'on. Pandolfi può essere sicuro di trovare sempre il concorso del governo.

Il ministro è d'accordo con lui che questa propaganda morale è la più utile, mentre che un'azione del governo potrebbe andare contro allo scopo stesso che egli ha in mira.

PANDOLFI rifarendosi allo stato presente del sentimento pubblico ed alle dichiarazioni del ministro degli esteri in Austria, dichiara di aver ragione di scontentarsi del proprio e della risposta avuta, riservandosi di sviluppare meglio in altra occasione la importante questione.

Per la conservazione dei monumenti.

RONCHETTI (sottosegr. per la P. I.) assicura gli on. Severi e Mercanti — interroganti sui cimiteri che, nella provincia di Arezzo, vengono applicati per stabilire la classazione e la conservazione dei monumenti d'arte — che non possono ritenersi questi come gli altri, sentimento vero dell'arte e alla necessità di conservarne i monumenti. Disposizioni legislative assolute non vi sono; quanto il ministero intenderà a quello non me ed ai consigli delle autorità locali, prende le sue determinazioni.

Quanto al fatto speciale della demolizione della porta San Spirito in Arezzo, una fu decretata per ragioni di viabilità da quel municipio; ma la Commissione regionale sui monumenti protestò contro la demolizione, e il ministero, considerata la cosa, appose il suo voto. Tuttavia il municipio insiste nella sua deliberazione, escludendo qui valore artistico e storico da quella porta. Il ministero, quindi, ha esaminando accuratamente la questione.

SEVERI ha fatto la sua interrogazione in senso generale, ispirandosi nella questione a principii di arte e di storia, e questi principii non giustificano il mantenimento della porta San Spirito che toglie aria e ventilazione ad una parte della città, producendovi dannosi miasmi.

Quindi avrebbe voluto che il governo avesse provveduto immediatamente alla esecuzione delle deliberazioni di quel municipio.

RONCHETTI ripete che il ministero si è rimesso alle decisioni della Commissione regionale. Se questa tardasecro, fu mandandole un ispettore speciale.

Elezione.

Si convalida l'elezione del dottor Enrico Scalini nel collegio di Appiano.

Bilancio della guerra.

COLOMBO (astensione) sente il dovere di esporre alla Camera i concetti da lui adombrati nel suo discorso elettorale di Milano sulla questione militare e di rispondere agli appunti manifestati in proposito dal ministro a Livorno.

Non gli par dubbia la necessità di limitare la somma che spendiamo per l'esercito, se vogliamo mantenere i nostri impegni finanziari, ritenendo che non si possa fare sicuro assegnamento sul miglioramento economico che solo potrebbe attenuare la gravità della situazione della finanza.

Dato che alle imposte non si possa ricorrere che in caso estremo e solo in piccola misura per non aggravare il paese, e che le riforme amministrative non bastino a dare una economia sufficiente a paraggiare i bilanci futuri, non rimane, in opinione sua, altra via che studiare il modo di ridurre le spese militari col minimo danno possibile della forza dell'esercito e della nostra influenza in Europa.

Ritiene, per ora, si debba abbandonare l'idea di una riduzione dei Corpi d'armata per le difficoltà tecniche e politiche che incontra e quindi si debba cercare un'altra soluzione.

Le riforme che il ministro promette possono darci, secondo lui, un maggiorenne, alcuni milioni di economie. Ma non si può dissimulare che la riforma del sistema di mobilitazione nascondo gravi pericoli e suscita una questione eminentemente politica, sulla quale la Camera dovrebbe essere chiamata a pronunciarsi. (*Commenti*).

Quanto alle economie introdotte finora per stare nei limiti dei 246 milioni, esse sono costituite di espedienti che indeboliscono la compagine e il morale dell'esercito.

Egli espone a Milano un concetto organico: quello di fare delle economie permanenti, gli inconvenienti col miglioramento dei quadri. Invece il ministro riduisse praticamente la *forma*, ma scontentò i quadri moralmente e materialmente.

D'altra parte, la forza presente e il principio della forza massima e minima provocarono la disapprovazione dei tecnici. La riduzione delle forze, anche a soli 10 mesi, per la fanteria, si può ben sempre ammettere, quando sia organica e si attui con disposizioni per rinforzare i quadri degli ufficiali e sott'ufficiali, per compensare mediante premi le fatiche e le cresciute cure di questi, e rincontri. Compagnie, quanto la grande fiducia che esse godono.

Pel ramo « Incendi » i premi incassati nel 1892 ascesero a circa L. 15,500,000, ciò che rappresenta un aumento di L. 140,577 in confronto dell'anno precedente.

Il ramo « Trasporti » malgrado la cerchia ristretta nella quale la Riunione trova consulto d' mantenerlo tuttora, diede un risultato relativamente favorevole.

In quanto al ramo « Grandine » l'utile non fu inferiore a quello dell'esercizio precedente. Il rapporto accenna poi al sorgere della nuova Compagnia « Meridionale » dovuta all'iniziativa della Riunione, e che valendosi dell'organizzazione di questa, la surrogherà nell'esercizio delle operazioni grandine, come acconnammo giorni or sono.

Compi-savamente, per sinistri riflettenti i vari Rami furono pagate nel 1892 L. 18,068,317,88.

I sinistri pagati dalla Compagnia, dalla sua origine sino alla fine dell'anno 1892, raggiunsero la ingente cifra di L. 440,448,305.

I premi incassati nella decorsa gestione per i vari rami ascendono alla rilevante somma di lire 27,582,761,30.

La riduzione continuata del frutto che si ricava dall'impiego del denaro suggerì l'adozione di un provvedimento atto a premunire la Compagnia dalle conseguenze di questo stato di cose, e la Direzione propose alla riserva di premio delle assicurazioni di Rendite vitalizie e di sopravvivenza una dotazione straordinaria di circa L. 600,000, necessaria inoltre la riserva speciale di utili del ramo Vita di L. 370,000, costituite così ascende ora a L. 1,250,000.

Vennero oltre a ciò destinate L. 125,000 per ridurre al valore di dee stabili della Compagnia.

Il bilancio generale, detratte le varie assegnazioni d'obbligo, presenta un civanzo di 602,804,57 Liro colle quali viene ripartito un dividendo pari al 15 0[0 del capitale versato.

Le totalità delle riserve possedute dalla Compagnia al 31 dicembre 1892 ammontava a circa Lire 44,000,000,00, essendosi aumentato di Lire 4,731,339,00 in confronto all'anno precedente.

Sono, come si vede, risultati soddisfacentissimi, che attestano, anche una volta, tanto la grande serietà di questa benemerita istituzione, quanto la grande fiducia che essa gode.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Mediterranea. — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del ministero dei LL. PP.:

Contratto originale stipulato colla Ditta Giacomo Jamoretti per l'appalto dei lavori occorrenti all'ampliamento della stazione di Acqui, in dipendenza dell'innesto della medesima della nuova linea Genova-Ovada-Asti.

Colla Ditta Enda Francesco per la esecuzione di lavori complementari lungo il tronco della ferrovia Avezzano-Rocacasca compreso fra Roccasecca ad Arce.

Progetto per il rifacimento di m. 1200 di binario e di due scambi in ferro nelle stazioni di Sestri Levante, Riva Trigoso e Cornigiia (linea Pisa-Spezia) sostituendo il modello di primo tipo delle ferrovie complementari. Spesa L. 10,900.

Id. per il rifacimento in acciaio con guide di metri 12 del primo tipo dalla ferrovia complementari di m. 6981 di binario fra le stazioni di Torreberretti e di Medo nella linea da Torreberezzeh a Palermo. Spesa L. 90,700.

Contratto colla Ditta Riso Giacomo per la esecuzione di lavori di consolidamento di un tratto di muro di sostegno della ferrovia verso il torrente Rizzò fra le progressive 149.978,50 e 149.990 della linea Torino-Genova.

Preventivo dei lavori occorrenti per togliere la umidità in alcuni locali ad uso alloggio della stazione di Nervi, lungo la ferrovia Genova-Pisa.

Progetto dei lavori occorrenti per provvedere all'ampliamento del servizio delle merci a piccola velocità nella stazione di Roma, della linea Roseto-Chiosi. Spesa L. 18,200.

L'Esposizione di Belle Arti

Roma, 9 giugno 1893.

Egregio signor Borelli,

Poichè anch'Ella, che ci ha seguito con grande interesse, ha voluto lanciare la sua freccia al Comitato dell'Esposizione, imputandogli, come ebbero a fare benevolmente di dire altri giornali, una quantità d'inesattezze, ci sia concesso di prendere la parola.

Per debito di giustizia verso una popolazione che ha mostrato per il passato una più grande spesta, debbiamo rettificare alcuni dei vieti errori, giacchè mai messe in cui rimase aperta l'Esposizione, entrarono a pagamento circa *novemila* persone oltre gli espositori ed accreditati, una media giornaliera a lungo andare diversa da quella calcolata dalla S. V. Certo, l'ultimo giorno che lasciammo il palazzo aperto al pubblico, avvenne un concorso di circa 10,000 persone, e se non fosse stato differitovare abbastanza dallo spazio, potremmo a questo proposito comunicare utili riflessioni.

Ma procediamo.

L'incasso di vendita. Questo è vero, ma non può rigiudicarsi. S. E. il ministro della P. I., cui debbiamo sincera gratitudine, acquistò per circa 24,000 lire; la Società degli amatori di Belle Arti, con i suoi premi, per circa 10,000, ed i privati soltanto per 7000!

Il Comitato non mancò di fare altre sollecitazioni, quindi esso non ha rimorsi.

Giunse la gran questione della elezione del Giuri, nella quale s'introdussero perfino i canoni della legislazione in materia elettorale, e si si fa colpa perchè il regolamento limitava il voto ai soli artisti presenti in Roma.

Ebbene, quella disposizione noi togliemmo di sana pianta dal regolamento della grande esposizione del 1890, che fu redatto da altri, e non fruttò la più umile protesta.

Il fermento e l'agitazione cui si accenna, sono anch'esse postume, perchè tutti gli espositori accettarono e subirono senza in precedenza di qual regolamento, o non vi fu *una sola* proposta di modifica. Chè se questo fosse avvenuto, noi, i quali altro non cercavamo che il successo dell'Esposizione, avremmo alcuni fogli d'istanderoi con totali.

Per ciò che riguarda finalmente la distribuzione dei premi, Ella comprenderà che è cosa affatto indipendente dal Comitato, il quale, oltre alla libertà più ampia, lasciò tutta la responsabilità ai signori giurati.

Tuttavia possiamo assicurare che, tranne qualche fatto isolato, non sono pervenute al Comitato proteste di sorta, e se queste pivvono sul suo tavolo, devono aver scambiato indirizzo.

Comunque, accettando per compenso delle sopra fatiche anche i fiaschi, saghiamo a Roma che altri, di noi più capaci, sappiano in man che due mesi apprestarle una Esposizione del valore di quella testè chiusa.

Con perfetta osservanza

Archimede Tranzi.

Siccome il nostro collaboratore, signor Borelli, è in ferie ma congedo, non si permettiamo di replicare, riservando a lui di farlo, se lo crederà, sebbene non sia neppure il caso.

La freccia del critico del *Popolo Romano* era caspersa di miele — l'amico Tranzi del Comitato la ricambia con altrettanta dolcezza — sicchè nel sl augurianio che il Comitato di quest'anno voglia darci a suo tempo un'altra Esposizione artistica, che possa essere anche meglio apprezzata dal pubblico. N. d. D.

BANCHE E SOCIETÀ

Riunione Adriatica di Sicurtà

Questo florentino istituto di assicurazione tenne il quinto dei maggiori di suo congresso generale, il quale si aperse con un'affettuosa commemorazione fatta dal direttore generale, comm. Enrico Neumann, del compianto Federico Schmit-Doda, che da molti anni rappresentava in Roma la Riunione Adriatica di Sicurtà.

Si passò poi alla lettura del rapporto concernente la gestione dell'anno d'esercizio 1892, che si chiuse in modo brillantissimo. Ne desumiamo alcune cifre.

La produzione del ramo « Vita » fu di lire 31,975,685 di depositi assicurati, e di L. 98,713 di rendite vitalizie, seguando in confronto dell'anno precedente l'aumento di L. 5,280,290 nei capitali e di L. 55,083 nelle rendite.

Pel ramo « Incendi » i premi incassati nel 1892 ascesero a circa L. 15,500,000, ciò che rappresenta un aumento di L. 140,577 in confronto dell'anno precedente.

Il ramo « Trasporti » malgrado la cerchia ristretta nella quale la Riunione trova consulto d' mantenerlo tuttora, diede un risultato relativamente favorevole.

In quanto al ramo « Grandine » l'utile non fu inferiore a quello dell'esercizio precedente. Il rapporto accenna poi al sorgere della nuova Compagnia « Meridionale » dovuta all'iniziativa della Riunione, e che valendosi dell'organizzazione di questa, la surrogherà nell'esercizio delle operazioni grandine, come acconnammo giorni or sono.

Compi-savamente, per sinistri riflettenti i vari Rami furono pagate nel 1892 L. 18,068,317,88.

I sinistri pagati dalla Compagnia, dalla sua origine sino alla fine dell'anno 1892, raggiunsero la ingente cifra di L. 440,448,305.

I premi incassati nella decorsa gestione per i vari rami ascendono alla rilevante somma di lire 27,582,761,30.

La riduzione continuata del frutto che si ricava dall'impiego del denaro suggerì l'adozione di un provvedimento atto a premunire la Compagnia dalle conseguenze di questo stato di cose, e la Direzione propose alla riserva di premio delle assicurazioni di Rendite vitalizie e di sopravvivenza una dotazione straordinaria di circa L. 600,000, necessaria inoltre la riserva speciale di utili del ramo Vita di L. 370,000, costituite così ascende ora a L. 1,250,000.

Vennero oltre a ciò destinate L. 125,000 per ridurre al valore di dee stabili della Compagnia.

Il bilancio generale, detratte le varie assegnazioni d'obbligo, presenta un civanzo di 602,804,57 Liro colle quali viene ripartito un dividendo pari al 15 0[0 del capitale versato.

Le totalità delle riserve possedute dalla Compagnia al 31 dicembre 1892 ammontava a circa Lire 44,000,000,00, essendosi aumentato di Lire 4,731,339,00 in confronto all'anno precedente.

Sono, come si vede, risultati soddisfacentissimi, che attestano, anche una volta, tanto la grande serietà di questa benemerita istituzione, quanto la grande fiducia che essa gode.

ATTI DEL GOVERNO

R. esercito. — Il *Bollettino militare* pubblica, fra le altre, le seguenti disposizioni:

Stati maggiore generale. — Grassi, colonnello genio e disposizione del ministero della marina, promosso maggiore generale, continuando come sopra, incaricato delle funzioni di direttore generale dell'ufficio del genio militare presso quel ministero.

Carabinieri reali. — Albera, capitano luogotenente allievi, nominato luogotenente a 24,080.

Cavarotti, cap. leg. Milano, id. leg. allievi.

Fusco, ten. leg. Napoli, id. tenenza Capua.

Caprini, ten. leg. Palermo, id. leg. Firenze.

Lapi, ten. leg. Napoli, id. tenenza Frezzuoli.

Bezzutti, ten. leg. Firenze, id. leg. Palermo.

D'Addono, sottoten. leg. Bari, id. leg. Palermo.

Calleone, sottoten. leg. Palermo, id. leg. Ancona.

Fanteria. — Fermi, Ozzi, tenenti colonnelli, Zecchini, maggiore, Begey, capitano, collocati in posizione ausiliaria a loro domanda.

Mondino, tenente colonnello, nominato comandante distretto Teramo.

Muselli, Villani, capitani, collocati aspettativa.

Vannucci Zauli, tenente, dispensato effettivo servizio.

Ossaco, sottotenente, collocato aspettativa.

Zonelli, magg 41°, trasf. 41° fant.

Cigliana, maggiore 7° fant. trasferito distretto militare Pavia.

Cavalleria — Francoschi, sotten. colloc. aspett.

Genio — Buschetti, ten. colonn., nominato direttore uff. genio in Spezia.

Contabili. — Lella, sottoten., colloc. aspettativa.

R. Marina — Il Commissario di 1.a cl. Luigi Jommetti rimpatria da Massaua, sostituito sulla *Garibaldi* dal commissario di 2.a Luigi Bono, e presterà servizio alla Dirar. Il Commissario di Venezia.

— Onorificenze — Il cav. Federico De Gastani, direttore capo Genova, e la cl. al ministero è nominato ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro — il cav. Stefano Gaydà, capo sezione id., è nominato cavaliere nello stesso ordine — Francesco Leone, segretario di 1.a cl. id. è nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Pubblica istruzione. — Filippo Malfatti, tit. di matematica nel liceo di Caltanissetta, è collocato a riposo.

Ginnasi. — Pietro Aonto è nom. tit. di classe sup. del ginnasio di Ceva — Isacco Paoli, id. a Cosenza, b prom. di cl. — Giuseppe De Magistris è richiamato in servizio al *Dalfi* di Torino — Enrico Alessandrini cessa dall'insegnamento del francese al *Garibaldi* di Palermo — Angelo Redaelli è nom. regg. di id. id. a Nuoro.

Scuole tecniche. — Arturo Bartolomei, regg. di matematica, è collocc. in aspett. — G. B. Bersano, è nom. prof. di matematica in Racconigi.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 10, ore 15.45 — La Parte Civile nel processo per l'assassinio di Pietro Mondini, in avanzato domanda, perchè il processo stesso per legittima suspicione, non sia discusso nella nostra Corte di assise. Deciderà in merito la Cassazione di Roma.

Voghera, 10, ore 10.25. — Ieri nel territorio di Donalasco, mentre imperversava un furioso temporale, un operaio, certo Fossati, d'anni 34, nativo di Barbanello, si ricoverava con alcuni compagni sotto un pagliaio e veniva colpito da una scarica elettrica che lo rendeva cadavere.

Modena, 10, ore 12.30. — L'individuo suicidatosi ieri, come vi telegrafai, certo Ildebrando Guerzoni, farmacista di Bologna.

Dalla memoria che gli fu trovata in tasca,risulta che pose fine ai suoi giorni per dissesti finanziari.

Milano, 10, ore 16.55. — E' morto questa mattina, nell'età di sessantadue anni, il cav. Baldassare Visconti, consigliere della sezione ottava della Questura, uno dei funzionari più abili.

Fu dal battaglione degli studenti bersaglieri, combattente al Vascello.

Perugia, 10, ore 17. — Ieri, nella casarma della frazione di Pierantica, si suicidava, con un colpo di revolver, il carabiniere Grippo Antonio, vastesiano, di Murano.

Si ignora la ragione del suicidio.

Bari, 10, ore 17. — Il Consiglio provinciale e la Camera di Commercio nella seduta odierna hanno deliberato di far voti al governo perchè nella prossima discussione della legge bancaria siano accordati al Banco di Napoli tutti i diritti e privilegi da concedersi alla Banca d'Italia e fecesi voto altresì per l'abolizione della succursale.

Il Consiglio comunale stessera si adunerà per lo stesso oggetto.

(A Bari, dice questa avvenne in materia bancaria, si dovrebbe essere molto riservati nei voti. In quanto a diritti e privilegi, sono eguali per tutti: in quanto alla riscossione, la famosa succursale del Banco nel suo *memorandum* dichiara che l'accetta anche comoda, mentre il progetto del Governo la vuole opportunamente limitata. E' stupefare quindi che a Bari se ne chieda l'abolizione)

(N. d. D.)

Piacenza, 10, ore 12.20. — Con tre colpi di rivoltella si è suicidato il caporal maggiore del 9° reggimento cavalleria, Paolo Bertoni, accusato di aver sottratto alcune lettere raccomandate dirette ai soldati del suo reggimento.

Bologna, 10, ore 12.30. — Sono giunti col treno di Firenze N. 8 gli studenti del Politecnico di Palermo, che si trattennero tutt'oggi (sabato) fra noi capiti graditissimi.

Teatri ed Arte

Drammatica — Al suo ritorno dall'America, Sarah Bernhardt inaugurerà il corso delle sue rappresentazioni a Parigi, al teatro della Renaissance a Parigi con un dramma di Giulio Lemaitre, intitolato *les Rois*.

— Miss Elisabeth Robins ha incominciato colla *Hedda Gabler* all'Opera Comique di Londra una serie di rappresentazioni di drammi di Ibsen.

Il pubblico era assai scarso, ma, essendo composto in gran parte di Ibseniani, ha applaudito.

Lirica — La Compagnia lirica milanese rappresenterà al teatro An der Wien di Vienna, dopo *I pagliacci* di Leoncavallo, la seguenti altre opere: *Flora mirabilis* di Spiro Samara, *Festa a marina* di G. B. Bazzoni, *Mala vita* di U. Giordano, *Il piccolo Haydn* di G. Cippellini e le opere di Mascagni *Cavalleria rusticana*, *I Rantzau* e *L'amico Fritz*.

— Il celebre compositore russo Cesare Cui è atteso a giorni a Parigi, dove si intenderà, col signor Carvalho circa l'andata in scena, nella prossima stagione all'Opéra Comique, della sua opera *Il Rihalterre*.

Concerti. — I maestri Saint-Saëns e Paschalkowsky che trovansi ora di passaggio a Londra, hanno preso parte ad un concerto alla St. James 's Hall a Londra e si sono fatti molto applaudire dirigendo dei pezzi di loro composizione.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Le donne impiegate.

Il numero delle donne impiegate in Francia nelle ferrovie ascende a 24,080, nelle poste, nei telegrafi e alla Casa nazionale a 8128.

In Inghilterra, il numero delle donne impiegate alle poste e ai telegrafi ascende a 25,926.

La proporzione delle donne impiegate in questo paese, relativamente agli uomini, è di 20 per cento.

In Svizzera non vieno fatta alcuna distinzione fra i candidati uomini e i candidati donne. Non è necessario, per presentarsi agli esami delle poste e telegrafi che avere almeno sedici anni e trenta al più e godere di buona salute.

Gli impiegati sono gli stessi per i due sessi.

In Spagna, 400 donne circa sono impiegate ai telegrafi.

In Svezia vi sono più donne che uomini al servizio telegrafico; 459 donne per 262 uomini.

In Finlandia il terzo degli impiegati delle poste è formato da donne.

In Germania, nel servizio delle poste e telegrafi vi è un numero considerevole di donne e al telefono sono impiegate quasi tutte donne.

In Austria la posta impiega 260 donne e i telefoni 630.

In Ungheria, la proporzione delle donne impiegate è di 267 per 7715 uomini.

In Rumania vi sono 85 donne impiegate nelle poste e telegrafi.

In Russia vi sono 874 donne nel servizio telegrafico.

Negli Stati Uniti il numero delle donne impiegate è considerevole.

In Italia delle donne sono impiegate ai telefoni.

Vi sono dalle donne tipografe addette al Parlamento danese. Una di esse, la signorina E. Grundtvig, scrittrice di talento, è uno dei *leaders* del movimento femminista in Danimarca.

Palazzo di Giustizia

Processo Cucinielle.

Pres.: Comm. Gerino Moulanari.

Giudici: Avv. cav. Vincenzo Sabbatonci — Conte Torello Servici.

P. M.: Comm. Carlo Travaglia.

Seduta antimeridiana del 10.

Alle dieci si apre l'udienza; ha la parola il prof. cav. Sansonetti, difensore del Cucinielle.

Comincia delineando magistralmente la figura del suo difeso. Prende le mosse dai suoi primi passi nella vita pubblica. Accenna alle relazioni intime avute dal Cucinielle coi più eminenti uomini della sua epoca, e alla grande fiducia che questi ebbero in lui e conclude l'esordio così:

« Quest'uomo è accusato oggi e di peculato e di falso. Dovrete convenire con me che è il caso di andare molto cauti. »

Dopo l'esordio ringrazia il P. M. per la sua serena equanimità. Dice anche il dovere di ringraziare il presidente per la sua imparzialità.

Parla poi del reato di peculato.

« Per provare la figura del reato contemplata dal codice è necessario che non solo sia sottratta una somma, ma che colui che la sottrae ne tragga profitto e ne faccia trarre altrui.

« Ma si può dire di sottrarre, lì sottrae coll'intento che questa somma debba rientrare nella cassa, questi non è colpevole di peculato.

Quindi passa ad un altro punto della questione.

« Il presidente nel porre le questioni ai giurati proporrà la prima in questo senso: « E' colpevole Vincenzo Cucinielle di aver sottratto ecc. »

« A questa domanda dovete rispondere sul fatto, il fatto sta, lo ha confessato il Cucinielle.

« Le parole alle quali i giurati devono rispondere sono queste: *E' colpevole.*

« Stabilito così se nella sottrazione operata dal Cucinielle vi fu dolo, e soprattutto se il Cucinielle no ritrasse un lucro.

Ritiene l'affermazione dell'imputato di aver sottratto? per scopo unicamente politico nel giorno 7 gennaio, e confuta con molta abilità l'asserzione dell'accusa di averla sottratta in più volte.

Aggiunge che nel processo scritto, nè dal dibattimento orale, questo fatto è restato provato.

Esamina un altro punto dell'accusa. Si sostenne che il Cucinielle spendeva al disopra dei suoi mezzi. Per combattere questo biliografabile asserzione è ver provato qual'era il patrimonio dell' imputato. Di questo non si è curata la sezione di accusa. Ma su ciò è curata la difesa e dimostra che alle 12,000 lire, il Cucinielle aveva guadagnato per il suo stipendio, bisogna aggiungervene altre 19,000, che gli provenivano e dal suo patrimonio privato e da altri proventi.

In ordine a questa entrata esamina una ad una le spese di cui si fa capo d' accusa al Cucinielle. Discute quelle per la famiglia, per la beneficenza, per le private speculazioni di borsa, per le *dovinette* (è la frase dell'egregio difensore) e dimostra che non eccedevano le risorse dell'imputato.

Ora alcuni fatti.

Nell'81, quando cominciò la relazione del Cucinielle colla Lupi, questa ebbe un processo di bancarotta semplice per L. 3800. E dal 10 agosto 91, epoca della liquidazione Pecca al Banco di Napoli, in cui tutto fu trovato regolare, al gennaio 1893 in cui fu arrestato Cucinielle, troviamo 77 bollette di pegno dell'Antonia Lupi per la somma complessiva di L. 1450.

« Con questo lusso dunque era mantenuta la Lupi, che era obbligata a impegnare i suoi effetti per una somma così ingente!! »

L'oggetto della difesa non è a parlare dell'opera in cui avvenne il prelevamento.

Dimostra che non potè essere che il Y gennaio. Conforta la sua asserzione colle deposizioni Tortora e Minervini, che videro il cassiere portare il pacco dei biglietti di banca.

Confuta con sottile ironia la perizia calligrafica che asserì la data dell'ordinanza e il testo di essa fatti in epoche differenti.

Passa quindi ad esaminare a chi possa esser stato dato questo denaro.

« Io sentito ieri dall'accusa una specie di ribellione all'idea che questa somma sia stata data al signor Cucinielle.

« Ma chi ha mai pronunciato questo nome?

« Il comm. Cucinielle mai in nessuna delle fasi di questo processo.

« Lo ha pronunciato la sezione d'accusa !!

« Non vorrei un mio pronostico si verificasse: che nella *politica giudiziaria*, fosse stata determinata una data somma, che tutti questi scandali bancari sia necessario dare una vittima e presto, e che la designata sia il Cucinielle perchè le ire siano calmate!

Se non che l'obbligo della difesa non gli consente di seguire nel sistema di abbreganone che il Cucinielle si è imposto.

Non farà nomi, presenterà solo al Giuri alcune risultanze processuali.

Fa notare che nel dicembre 1892 fu dato al Lazzaroni un milione e mezzo, che nel gennaio di 1.[2] Milioni Lazzaroni si trattenne mezz'ora con Cucinielle, che da quel giorno non si vide, ma tutti i giorni, la mattina e la sera, andava il suo segretario Cartocci.

Il giorno 10 non programma in cifra il Cucinielle fu avvertito dell'ispezione e immediatamente parlò per telefono con casa Lazzaroni. La domenica torna Cartocci e parla animatamente con Cucinielle.

In tutto questo tempo il Cucinielle non fugge! Egli non si nasconde che all' ultimo momento, non si nasconde che dopo la conversazione animata avuta con Lazzaroni e Cucinielle con Cartocci.

Da qual giorno cominciò l'agonia del Cucinielle si travesta per procurarsi le prove della sua irresponsabilità?

« Quali sono le conclusioni di questi fatti? ».

A voi la risposta, signori giurati.

Sono le 12 1/2; si sospende l'udienza fino alle 2.

Continua alle 2. Intanto per oggi sarà impossibile avere il verdetto.

Udienza pomeridiana.

Alle 2 1/2 riprende la parola l'avv. Sansonetti.

Confuta la tesi della parte civile. Questa vuole la condanna del Cucinielle per poter poi coprire col risvalso dei suoi fallimenti.

Il Cucinielle ha già ceduto tutti i suoi beni. Non capisce quindi l'acre dire della parte civile.

Descrive la situazione in cui erano gli Istituti di credito all'epoca della catastrofe. Dimostra la responsabilità degli Istituti minori di resistere alla Banca Nazionale.

« Ma ov tuke questi si farà la luce, lo spero... lo spero... Ma temo che quel giudizio non si farà dinanzi a voi, nè dinanzi ai giurati di un altro paese: Temo... ed ho ragione di dirlo... »

Passa ad esaminare il reato di falso.

Perchè si verifichi, occorrono due elementi: che esista un documento falsificato, che il fatto abbia prodotto nocumento.

Documenti falsificati non se ne sono; se esiste nocumento, esistevà pel fatto del peculato, ma non mai perchè nei listini non si è tenuto conto del denaro preso! Il falso è assorbito nel peculato.

Conchiude così la sua eloquente arringa.

« E' reo Vincenzo Cucinielle di peculato? E' reo di esservi appropriati due milioni e 450 mila lire?

« Ma dove sono?

« Badate che Cucinielle ha dato tutto il suo patrimonio a Banco di Napoli. Civilmente può essere responsabile. Penalmente, assolvete no!

« Vincenzo Cucinielle mio amico non è ladro, « non lo è stato e non lo è. Ne son certo. Voi, uomini onesti, siete chiamati, in questo grave dubitare, non vorreste che l'immagine di questo povero vecchio sparisca ai vostri occhi dicendo:

« No, ladro non lo sono. »

La difesa del Sansonetti è giudicata splendida; la migliore che potesse farsi, date le condizioni della causa. Gli avvocati si congratulano lungamente. Anche il Gerino Gerino stringe la mano.

Dopo dieci minuti ha la parola l'avv. *Cohoerich* della difesa di D'Alessandro.

Promette che parlerà con grande semplicità. Si tratta di un reato speciale, di un furto, e lascierà le amplificazioni che abborre, ridurrà la causa ai nudi termini.

Si deve giudicare due reati: *peculato* e *falso*. Esaminerà i due reati senza entrare più in là.

Quello di peculato non differisce dal furto se non perchè è fatto da un pubblico ufficiale su denaro pubblico.

Dimostra che non ci fu nè sottrazione, nè distrazione, i due estremi voluti dall'art. 168 del Codice.

Il D'Alessandro per 11 anni non ha dubitato del suo direttore; udì come il Bongini e molti altri che sono venuti a deporre dubitano ancora se il Cucinielle sia colpevole, altri lo ritengono innocente: potevo dubitarne il D'Alessandro? Quindi era in buona fede.

Passa poi a dimostrare che non ha mai avuto un lucro.

L'accusa non ne ha nemmeno tentato conto.

D'Alessandro sarà colpevole di negligenza, ma della negligenza non si occupa in Corte d'assise.

Prova che la sottrazione è avvenuta nel 7 gennaio, che il D'Alessandro si consegnato l'ordinanza non all'ultimo momento, come ha voluto l'accusa, ma aprrova cominciata la verifica dei biglietti.

E visse finalmente a parlare del falso.

La questione sta nell'articolo 247 del codice all'art. 275 esclude nella specie il reato di falso. Manca il documento falso.

Aggiunge che se fi D'Alessandro ha creduto alla parte dell'ordinanza che gli ordinava di consegnare due milioni, a maggior ragione doveva credere alla meno importante, quale è quella di non tenerne conto.

Conclude:

« Non ho fatto esordio, non farò conclusione vi dirò una cosa sola: a voi non al domanda sarà o non sarà colpevole; a voi domanderà se *siete convinti della colpabilità* di un uomo! se potete giurare che è un ladro. Il D'Alessandro fu già abbastanza punito, fu trascinato qui, ha dato già il suo patrimonio e se lo sacrificherà e se guadagnerà un giorno dieci franchi per i suoi figli avrete la mano dell'egregio rappresentante della parte civile che prenderà la maggior parte di quei dieci franchi! Avete un uomo che viene dinnanzi a voi e dice:

« Eccomi qua, nudo: crocifiggetemi se ve ne basta l'animo!

L'arringa dell'avv. Cobosevich è semplice e commovente, affrontando veramente la quistione ne ha presentato il lato più pratico ed umano cercando di fare impressione. Riceve congratulazioni.

Il Cucinielle non può rimanere nell'aula sentendosi malissimo. Alle 5 1/2 l'udienza o rimandata a lunedì alle 9 1/2.

Replicherà il comm. Travaglia Pubblico Ministero, conkroreplicheranno gli avvocati Zuccari per Cucinielle, e Randanini per D'Alessandro.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 11 Giugno 1893 — S. Barnaba.

Leva il sole alle ore 4.56 m. — Tramonta alle 7.52 s.
Leva la luna alle ore 1.5 m. — Tramonta alle 4.39 s.

BOLLETTINO METEORICO

10 giugno 1893.

Europa pressione elevata Isole Britanniche, 760 Sud Russia 761 estrema Svezia, Nord 754, Ubrid 757; Europa 759.

Italia 24 ore: barometro leggermente discese; temporali pioggie sparse; venti deboli; qualche piggiarella Centro, temperatura alquanto diminuita Nord, pressochè stazionaria sul Lazari ed in alfari da essi dipendenti.

Bernardino Mattinata, Belmonte, Notarelli.

Procedutosi quindi alla votazione, la Commissione risultò composta nel modo seguente:

On. Antonelli, on. Barcelli, on. Barzilai, comm. Cavallini, cav. Celesse, Demanis Leopoldo, comm. Franco, prof. Gnoli, avv. Giuliani, avv. Mazza, on. Ostini.

La partenza del Sindaco. — Iersera il Sindaco è partito per un viaggio all'estero.

Da oggi assumerà la firma l' assessore anziano prof. Galluppi.

Per la Banca Romana. — Nell'adunanza di ieri al Nazionale fu deliberato di affidare alla Commissione promotrice l'incarico di cisegnare coi mezzi più convenienti che le convenzioni passate tra la Banca Romana e gli altri istituti abbiano la loro piena esecuzione.

La Commissione rimase composta dei signori A. Cavaseppi, Dino Sacerdoti, Francesco Croci, avv. Scialoia e Marini e conte Graziadei.

Per gli orfani, — Da tutte le città d' Italia continuano a giungere numerose adesioni al Comitato promotore per l'istituto degli orfani degli agenti subalterni delle pubbliche amministrazioni.

Gli iscritti nella nostra provincia ascendono ad oltre 4000.

Quanto prima sarà convocata l' assemblea generale.

Arte antica — L' ultimo bollettino del Ministero delle P. I. pubblica un decreto del ministro Martini, che affida l'ufficio di esportazione degli oggetti di antichità e Belle Arti in Roma, considerata la condizione speciale del servizio di esportazione degli oggetti stessi, il quale richiede cure assidue e molto maggiori che in ogni altra città del regno e considerato che appunto per questo condizioni speciali fu istituito un ufficio destinato unicamente a tale servizio a capo del quale è l'Ispettore generale delle Antichità on. senatore comm. Pietro Rosa.

Un colpo che non canapina. — Più volte abbiamo ricevute lagnanze perchè l'orologio della Maddalena, tanto comodo ai molti che abitano in quei pressi, da molto tempo non cammina.

Poichè la necessaria riparazione si fa un po' troppo aspettare, segnaliamo l'inconveniente, persuasi che, chi deve, provvederà prontamente.

In Vaticano — Il Papa ricevette ieri mattina il cardinale Thomas, arcivescovo di Cardiff, e monsignor Sarto, futuro patriarca di Venezia.

Venne pure ricevuto dal Papa monsignor Antonio Gaughran, della Congregazione degli Oblati di Maria, vicario apostolico dello Stato libero di Orange.

Il Papa ammise in udienza collettiva le guardie nobili marchese Giuseppe Cavalieri, conte Francesco Bezzi e conte Valentino Canali, destinate in qualità di corrieri straordinari presso i tre governi dell'Austria-Ungheria, Germania all'estero l'annunzio ufficiale della loro creazione.

I cardinali Thomas e Vaszary si recarono a visitare ieri la chiesa di S. Gioacchino ai Prati di Castello.

— I ricevimenti dei cardinali che riceveranno il cappello sono così stabiliti:

Di Pietro martedì, lunedì e martedì al palazzo Pio si Riscione; Galimberti negli stessi giorni in via de' Prefetti 46; Thomas martedì e Melgnan mercoledì al palazzo Rospigliosi, residenza della Ambasciata di Spagna; Vaszary lunedì al palazzo Venezia; Sam y Fores martedì al palazzo di Spagna; Granello lunedì e martedì al Lungo Tevere Mellini N. 7, e Satto negli stessi giorni al palazzo del Cardinal Vicario.

— Monsignor Riggi, cerimoniere pontificio, ha spedito ieri i biglietti per l'intimazione del Concistoro segreto.

— Ieri mattina nella chiesa di S. Ignazio fu celebrato un funerale pel defunto cardinale Zigliara, per iniziativa della Congregazione degli studi.

Celebrò la messa monsignor Sallua e diede l'assoluzione al tumulo il cardinale Oreglia. Vi assistevano i card. Vannutelli Vincenzo e Persico.

Il card. Vannutelli avrebbe anche pronunciato una enciclica sulla questione scolastica negli Stati Uniti.

Viaggi di lusso a Chicago. — L'Agenzia Cook, Wagons-Lits, via Condotti 31-32, distribuisce a chiunque ne faccia richiesta il programma delle sue escursioni di lusso in America, ed offre *gratis* ad ogni aderente una splendida pubblicazione illustrata che descrive le principali città degli Stati-Uniti.

Esami notarili. — Nella fine dello scorso mese ebbero luogo dinanzi questa R. Corte d'appello gli esami per l'abilitazione all'ufficio notarile e fra i candidati che maggiormente si distinsero fuvvi il giovane avv. Pietro Vannisanti, abruzzese, che riportò una bellissima votazione.

I nostri sinceri auguri e rallegramenti al valente giovane.

Ringraziamento. — Il dott. cav. Pietro Baruffi ringrazia tutte quelle persone che con tanta premura e con tanta generosità vollero confortarla della loro presenza e della loro adesione premure durante la sua lunga e penosa malattia oggi così felicemente superata.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 27,3 — minimo: 14.4.

Regina e la « Professionale » — Al sindaco principe Rospoli, che le partecipava la deliberazione di denominare coll'Augusto nome di Sua Maestà la Regina la *Scuola professionale femminile* di Roma, la marchesa di Villamarina ha così risposto in nome di Sua Maestà da Copodimonte:

« S. M. la Regina, cui la devota manifestazione di affetto e di gratitudine di Roma tornava vivamente gradita, m'incarica esprimere alle sue egregie persone che alla medesima sovraintendono, non che alle alunne tutte, Suo animo riconoscente, mentre a lei in particolare vuole porgere sentiti ringraziamenti per la cortesissima partecipazione.

D'ordine

La Dama d'onore

Marchesa di Villamarina. »

Elezioni amministrative. — Iersera presso la sede dell'Associazione commerciale ebbe luogo l'adunanza del Comitato liberale per la nomina della Commissione esecutiva, la quale dovrà presentare alla compilazione della lista.

Fu approvato lo statuito, a maggioranza, il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, preso atto delle dichiarazioni del Comitato promotore, con cui si riafferma la concordia di tutte le frazioni del partito liberale per le prossime elezioni amministrative, prosegua alla elezione della Commissione esecutiva per la formazione della lista e da ad essa mandato di rappresentanza di tutti i rappresentanti dei vari partiti liberali, coll'assoluta esclusione di ogni elemento non sinceramente anticlericale.

« Considerate poi le condizioni speciali in cui, per le ordi Amministrazioni, si svolge in questi anni la lotta amministrativa, fa espressa raccomandazione al Comitato perchè nella scelta dei candidati non siano compresi nomi di quelli, qualunque sia la loro rispettabilità personale, abbiano avuto ed abbiano ingerenza di qualsiasi specie negli organismi bancari ed in affari da essi dipendenti.

Bernardino Mattinata, Belmonte, Notarelli. »

Procedutosi quindi alla votazione, la Commissione risultò composta nel modo seguente:

On. Antonelli, on. Barcelli, on. Barzilai, comm. Cavallini, cav. Celesse, Demanis Leopoldo, comm. Franco, prof. Gnoli, avv. Giuliani, avv. Mazza, on. Ostini.

La partenza del Sindaco. — Iersera il Sindaco è partito per un viaggio all'estero.

Da oggi assumerà la firma l' assessore anziano prof. Galluppi.

Per la Banca Romana. — Nell'adunanza di ieri al Nazionale fu deliberato di affidare alla Commissione promotrice l'incarico di cisegnare coi mezzi più convenienti che le convenzioni passate tra la Banca Romana e gli altri istituti abbiano la loro piena esecuzione.

La Commissione rimase composta dei signori A. Cavaseppi, Dino Sacerdoti, Francesco Croci, avv. Scialoia e Marini e conte Graziadei.

Per gli orfani, — Da tutte le città d' Italia continuano a giungere numerose adesioni al Comitato promotore per l'istituto degli orfani degli agenti subalterni delle pubbliche amministrazioni.

Gli iscritti nella nostra provincia ascendono ad oltre 4000.

Quanto prima sarà convocata l' assemblea generale.

Arte antica — L' ultimo bollettino del Ministero delle P. I. pubblica un decreto del ministro Martini, che affida l'ufficio di esportazione degli oggetti di antichità e Belle Arti in Roma, considerata la condizione speciale del servizio di esportazione degli oggetti stessi, il quale richiede cure assidue e molto maggiori che in ogni altra città del regno e considerato che appunto per questo condizioni speciali fu istituito un ufficio destinato unicamente a tale servizio a capo del quale è l'Ispettore generale delle Antichità on. senatore comm. Pietro Rosa.

Un colpo che non canapina. — Più volte abbiamo ricevute lagnanze perchè l'orologio della Maddalena, tanto comodo ai molti che abitano in quei pressi, da molto tempo non cammina.

Poichè la necessaria riparazione si fa un po' troppo aspettare, segnaliamo l'inconveniente, persuasi che, chi deve, provvederà prontamente.

In Vaticano — Il Papa ricevette ieri mattina il cardinale Thomas, arcivescovo di Cardiff, e monsignor Sarto, futuro patriarca di Venezia.

Venne pure ricevuto dal Papa monsignor Antonio Gaughran, della Congregazione degli Oblati di Maria, vicario apostolico dello Stato libero di Orange.

Il Papa ammise in udienza collettiva le guardie nobili marchese Giuseppe Cavalieri, conte Francesco Bezzi e conte Valentino Canali, destinate in qualità di corrieri straordinari presso i tre governi dell'Austria-Ungheria, Germania all'estero l'annunzio ufficiale della loro creazione.

I cardinali Thomas e Vaszary si recarono a visitare ieri la chiesa di S. Gioacchino ai Prati di Castello.

— I ricevimenti dei cardinali che riceveranno il cappello sono così stabiliti:

Di Pietro martedì, lunedì e martedì al palazzo Pio si Riscione; Galimberti negli stessi giorni in via de' Prefetti 46; Thomas martedì e Melgnan mercoledì al palazzo Rospigliosi, residenza della Ambasciata di Spagna; Vaszary lunedì al palazzo Venezia; Sam y Fores martedì al palazzo di Spagna; Granello lunedì e martedì al Lungo Tevere Mellini N. 7, e Satto negli stessi giorni al palazzo del Cardinal Vicario.

— Monsignor Riggi, cerimoniere pontificio, ha spedito ieri i biglietti per l'intimazione del Concistoro segreto.

— Ieri mattina nella chiesa di S. Ignazio fu celebrato un funerale pel defunto cardinale Zigliara, per iniziativa della Congregazione degli studi.

Celebrò la messa monsignor Sallua e diede l'assoluzione al tumulo il cardinale Oreglia. Vi assistevano i card. Vannutelli Vincenzo e Persico.

Il card. Vannutelli avrebbe anche pronunciato una enciclica sulla questione scolastica negli Stati Uniti.

Viaggi di lusso a Chicago. — L'Agenzia Cook, Wagons-Lits, via Condotti 31-32, distribuisce a chiunque ne faccia richiesta il programma delle sue escursioni di lusso in America, ed offre *gratis* ad ogni aderente una splendida pubblicazione illustrata che descrive le principali città degli Stati-Uniti.

Esami notarili. — Nella fine dello scorso mese ebbero luogo dinanzi questa R. Corte d'appello gli esami per l'abilitazione all'ufficio notarile e fra i candidati che maggiormente si distinsero fuvvi il giovane avv. Pietro Vannisanti, abruzzese, che riportò una bellissima votazione.

I nostri sinceri auguri e rallegramenti al valente giovane.

Ringraziamento. — Il dott. cav. Pietro Baruffi ringrazia tutte quelle persone che con tanta premura e con tanta generosità vollero confortarla della loro presenza e della loro adesione premure durante la sua lunga e penosa malattia oggi così felicemente superata.

Per l'Edilizia

Stazione delle offerte per gli operai degli scavi

Lista pe

Notabili di Roma pe
Civili Duilio Podesti
Fossi) 20, Direttore
40.45, Carlino (Edine
ga 100, Offerte racc
Laura Lattanzi 5, Ma
lesa Catroli 100, dona
Farini Famagosta 10
vendo 100, S. E. Bonn
senatore Kerbo, Diretto
Ruschi 50, Giorgio Ga
Pirole Giuseppe Cuc
Tommasini 250, cav. G
50, Giorgio Salvatori
dia Sanseverino 50, Ra
marchese Luigi Mot
Colonna Italiana di Mo
di Montesotondo 10, Sc
ga D'Amico [Roma],
Roma 10, Id. Acerra
più e regg. artiglieria
Carlo Valentini, Pietro
di Pietra Ligure (Sav
della Lucania 50, Com
ni, Castellaneta (Lec
Sanza (Roma) 1, id.,
Terni, Gerini Militari
poli) 165,40.

Una grassazione

ne sarebbe avvenuta
Ponte Buttero, fra
raccolte sembrerebbe
avvessero fermato un
ne Romea. Il vetturi
nicelli, avrebbero
rafugio.

La Questura indi

Un calzolaio

laio Rocco Ronchi
a piazza S. Croce in
prista la testa di cu
pregio, alla vista
mastrini pensò di a
guori.

Ma col Palatino
trovava il miglior c
preso colla refurtiv

Il coltello.

dino di anni 24, da
porta Pinciana, fu
sconosciuto, riporti
— A viale Marg
le n. 297, Giovanna
pino, alcuni con un
coltellata alla spalla

Retata di va

sorpresi a giuocare
ragazzacci vagabondi
dalle proprie Autorità

Sara vero ?

dale della Consolazi
Settembre, di anni 2
alla schiena e al pia
ricevuto in via Aren
conosce. I medici lo
giorni.

La Questura sta
sta il Comandante
Lanza.

Grave ferimen

tacolo di sangue ave
gara per questioni d
gini Gherardo, di a
Colaiaci Enrico, di
con quattro coltellat
sistito a Letterio
naio, con due coltell

Il primo, all'ospedal
guaribile in 20 giorn
lita.

Ribalzato. —

carrozzino, il comme
greto, da Napoli, ebb
detto a cavallo, ma
strada, inseguito un
baldo, ed il Segreto
strada, con la testa

Pare che egli si fos
ostetta di ricovero.

Gli incendi

se Pietro De Angelis
Corso Italia, essendo
individui che questio
di due calci nel ven

All'ospedale di S.
ribile in 10 giorni. I

Fra le due li

cirsa le undici, a
tivi, due donne, la fr
Filomena venivano
gni colore poi, fra le
lancio contro la sua

Era presente, per s
Pisano con una figlia
pi. Il bicchiere
a ferire la Pisano sin
cendo una lieve cor
Si trasta, fortunatam
e di forbici.

La Casa Old E

le sciagure della sta
vo ganero di 40 pe
nella Lecce-Sirtirg.
gna e la spiaggia Ro
rista di bellissimi di
Ma, Cardinali, Ca

Domani nell'

(via Scrofa 105) si
so fisso di stima di
clenti dal fallimento

La Rosticcer

theon 53 riceve ordi
Società romana.

La Rosticceri

per comodo cinetici

Mobili. —

per pochi giorni di
eccezionali di tutti
l'asta. Via Palermo

Preferite il vi

Piccola C

Musiche nelle
in piazza Colonna da
la legione allievi car
programma:

1. N. N. Marcia
« La forza del destin
finale, Verdi — 4. R
— 5. Gaioli, valzer

— All'istesso ora
nerà, in piazza Navo

1. Marcia « Sevvi
dirini — 2. Mascher
Sinfonia e Barbiere
na e terzetto « I L
sia « Donna Junnita
na Sabanda « Tar

— In piazza Sciss
698 fanteria, pure all

12 Marcia nel ball
Sinfonia « Favorita
ballo « Sicla » Mars
d'artista » Rapisard
pane di Cornevillo »
ro nativo » Costa.

Sbiatte della
Porecchio. — I
giorni dalle 3 alle 6 p

Per malattie
Il prof. comm. Ostas
tanti i giorni, nonc
Venato n. 14, p. 3°.

Occasione fa
famiglia. — Chi
lidissimo e spendore
go, presso fiesi, nella
vedrà vedrà vedrà
Il dott. Ulisse
Borghese ha trasf
cioni, n. 58.

JESS

ROMANZO DI ***RIDER HAGGARD***

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

Se quella man che un credevi amica
Che stringeva la tua, che si posava
Soavemente sul tuo capo, un giorno
Spezzar dovesse, rudda e crudele,
Ogni idéal della tua vita e sparsi
Ne gittasse i frammenti, allora, allora
Sovvengati di me . . . . . .

Arrivata a questo punto si fermò, non soddisfatta; e, cancellando i versi scritti, ricominciò:

S'io morissi stanotte, l'abonevo
Tuo pensier correrebbe all'opre buone
Che compir le mie mani irrigidite,
Alle dolci, alle tenere parole
Che uscivo dalle gelide mie labbra
E da parte porresti la memoria
Della passione, dell'orgoglio mio,
Delle mie colpe. E perdonata appieno
Questa notte sarei . . . . . .
. . . . . .
E' questa notte che verrà la morte,
Già la sento chiamandola lontano
Ed un velo di nebbia a poco a poco
Oscura la mia stella. Oh! con affetto
Tu penna a me, alla povera viandante
I cui più vacillanti a mille a mille
Fericeno le spine, a cui dal mondo
Fu fatto a brani il core. Addormentata
Presto sarò di quell'eterno sonno
Che non ha sogni e non avrò più d'uopo
Di quella tenerezza . a cui con anni
Anche adesso . . . . . .

Qui si fermò, forse più per essere arrivata in fondo al foglio che per altro, e, senza rileggere che cosa avova scritto, si rimise il salva-cendotto in seno e tornò a sprofondarsi nei propri pensieri.

Dieci miuti dopo Jantjè venne strisciando verso di lei come un grande serpente in forma umana, col volto giallo, lucente, dalle gocciole di pioggia.

— Ebbene — sussurrò Jess guardandolo con un sussulto — hai fatto?

— No, padrona, no. Messer Frank non è ancora and

Per l'Istituto degli orfani — Continuano nelle offerte per la fondazione di un Istituto per gli orfani degli operai colpiti da infortunio sul lavoro.

Lista precedente lire **850,545,47.**

Soldati di Roma 100 — Somma raccolta dall'Arch. cav. Guido Fiorini 250, Congregazione di Carità, Ascoli Piceno 50, Direzione della Sallustiana Margherita di Savoia 40, Carlino (Udine) 19,37, Comune di Bagnara di Romagna 100, Offerte raccolte dall'arciprete Gregorio (Donna Laura Minghetti 100, Donna Adelaide Cairoli 100, Donna Carlotta 100, donna Lina Cringi 100, donna Antonietta Pasqua Faraglione 100, Francesco Crispi 250, Giuseppe Colombo 100, S. E. Domenico Farini 100, senatore Ricotti 100, senatore Errico Cosenz 100, senatore Saracco 50, deputato Bonfadini 100, senatore Pessina 50, senatore Costa 50, onorevole Giuseppe Colombo 50, sen. Tommasini 250, Orsola Tommasini 50, cav. Giovanni Francesco 50, comm. Guglielmi 50, cav. Malvano 50, Carlotta Trevisan 50, contessa Giulia Sanseverino 50, Barone Teffé ministro del Brasile 50, cardinal Luigi Macchi (Roma) 100, Salzano Rospoli 5, Banca Italiana di Berlino 418 — id. Dresda 140, municipio di Montevideo 50, Società operaia 18, 11,10, Operai effettivi Direzione Roma, Comune di Castelbuono di Stabia 50,10, id. Faenza 870, id. Montepoli 30, id. Sorrento 100, id. Arpino 50, Società operaia 12, municipio di Carta Valenza Savonese 50,50, id. Gatta (Rovigo) 30, Camera Lavoro Genova 30, Cassa di Risparmio di Valle Lomellina 50, Comune di Stigliano (Basilicata) 150,00, Società operaia del Popolo 30, scuola Vico via Giovanni Lanza Roma, 11, id. piazza Rustinucci (Roma) 47,60, cittadini di Castel Cerreuse) 54,35, id. Caserta 79,80, Direzione Banda Militare (Spezia 60, An rezz. fattoria (Napoli 10,40.

Totale lire **858,323,19.**

Una grassazione? — Un'altra grassazione sarebbe avvenuta nel pomeriggio di ieri in piazza Porta Pia, fuori Porta S. Paolo. Da notizie sembrerebbe che due individui armati avrebbero ferito un carrettiere che dirigevasi verso Roma. Il ferito, un certo Giuseppe, certo Vannelli, avrebbero dato ai malandrini i loro portafogli.

La Questura indaga.

Un calzolaio archeologo. — Il calzolaio Rocco Ronchi da Civita S. Angelo, abitante a piazza S. Croce in Gerusalemme, si era appropriato la testa di una statua in marmo di un certo grado, lotta chissà dove e dandosene a corto di quattrini pensò di andarla a vendere ad un antiquario.

Ma nel Palatino, dove il calzolaio archeologo trovava il miglior campo alle proprie gesta, fu sorpreso dalla refurtiva ed arrestato.

Il coltello. — Bonifazio De Angelis, contadino di anni 28, da Popoli, in un'osteria fuori di porta Pinciana, per questioni di giuoco con altro consocrutto, riportò una coltellata al fianco destro.

— Al ponte Margherita in portanda dello stabile n. 240, Giovanna Ceccarelli di anni 35, da Arpino, allerò con un'altra donna che le accusò una coltellata alla spalla destra. Guarirà in 10 giorni.

Retata di vagabondi. — La Questura ha proceduto all'arresto di una decina di individui sorpresi a giuocare d'azzardo e di una trentina di oziosi e vagabondi che infestavano i dintorni delle piazze Navona e Colonna e del Quirinale.

Sarà vero? — Iersera si presentò all'ospedale della Consolazione, sulla Lungaretta Comandoni Settimio, di anni 29, da Roma, con due coltellate alla schiena e al polso destro, che disse di avere ricevuto in via Arenula da un individuo che non conosce. I medici lo dichiararono guaribile in 12 giorni.

La questura sta indagando, avendo il sospetto che il Comandoni sia stato ferito in rissa in via della Lungara.

Grave ferimento. — Un gravissimo fatto di sangue avvenne iersera in via della Lungara per questioni di donne. Vennero a rissa alcuni giovinastri i quali si scambiarono ferite. Cornisi Enrico, di anni 24 vetturino, romano, con quattro coltellate alla coscia e al braccio sinistro e Antonni Caio, di anni 23, romano, fornaio, con due coltellate al ventre.

Il primo, all'ospedale di S. Spirito, fu giudicato guaribile in 20 giorni e il secondo in pericolo di vita.

Ribaltato. — Nel ritornare da Averzano, in carrozzino, il commesso viaggiatore Francesco Segreto, da Aquila, sforzò troppo il cavallo, che si mise a correre sfrenato. A via Cavour presso della strada, incontrato un ostacolo, il carrozzino ribaltò, ed il Segreto fu rovesciato in mezzo alla strada, con la gamba destra fratturata.

Parte che egli si fosse trattenuto troppo in una casa equivoca.

Gli Accerbi del pudore. — Il commesso Pietro De Angelis, di anni 18, da Rocca al Corso Italia, secondato intromesso a dividere due individui che questionavano, ebbe da uno di questi due coltellate alla coscia destra e alla schiena.

All'ospedale di S. Antonio venne dichiarato guaribile in 10 giorni. Il feritore fu arrestato.

Fra le due litiganti... — Ieri mattina, circa le undici, in via della Lungara, per futili motivi, due donne, la fruttaiola Lucia Paliani e certa Filomena venuero a parole. Se no dissero d'ogni colore, poi, la Paliani, preso un bicchiere, lo lanciò contro la sua avversaria.

Era presente, per sua disgrazia, certa Francesca Pisano con una figliuoletta di appena quattro anni. Il bicchiere, lanciato con cattiva mira, andò a ferire la Pisano alla testa, e cadde poi producendo una lieve contusione alla piccola Amalia. Si trattò, fortunatamente, di cose di nessun conto di fronte gravibili ispezie gravi.

La Casa Old England per soddisfare alle esigenze della stagione estiva, ha creato un nuovo genere di *Pojamas suit* costume di flanella bianca finissima, per la mattina, per la campagna e la spiaggia. Essa ha fatto fabbricare una vasta di bellissimi disegni al prezzo incredibile di L. 49 su misura.

Bonanni nell'accreditato stabilimento Valeri via Scrofa 105) si procederà alla vendita a pezzi fisso di stima di mobili e tappezzerie provenienti dal fallimento di un noto albergo di campagna.

La Rosticceria Lago Maggiore, via Panetteria 53 riceve ordinazioni anche per telefono, Società romana.

La Rosticceria Tionisse via Venezia 10, per comodo clienteln servisio telefoni, S. R.

Nichili. — Per chiusura di negozio ancora per pochi giorni di vendita a prezzi veramente eccezionali di tutti i mobili rimasti inventari alfiesta. Via Palermo 57.

Preferite il Vino Karsala Inghan.

Piccola Cronaca di Roma

Musiche nelle piazze. — Questa sera in piazza Colonna dalle 8 1/2 alle 10 la banda della legione allievi carabinieri eseguirà il seguente programma:

1. N. Marcia militare — 2. Verdi, sinfonia — 3. Le forza del destino » — 3. « Don Carlos » gran finale, Verdi — 4. Bolto, atto III « Mefistofele » — 5. Caioli, valtzer « Luna. »

— All'istesso ora la banda del 12° fanteria suonerà, in piazza Navona, il programma seguente:

1. Marcia « Evviva Umberto » Margherita » Federici — 2. Mazurka « Sensitiva » Kellar — 3. Sinfonia « Barbiere di Siviglia » Rossini — 4. Scena e terzetto « I Lombardi » Verdi — 5. Fanfara « Donna Juanita » Suppè — 6. Polka « Gemma Sabauda » Tarditi.

— In piazza Scossacavalli suonerà la banda del 69° fanteria, pure alla medesima ora:

1. Marcia nel ballo « Rodope » Marenco — 2. Sinfonia « Favorita » Donizzetti — 3. Centone nel ballo « Sieba » Marenco — 4. Mazurka « Cuore d'artista » Cavallini — 5. Fanfara « Donna Campane di Cernaville » Planquette — 6. Polka « Amorose native » Costa.

Bisiatte della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. in via Firenze 70 p.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni da consulti privati tutti i giorni, meno i lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Occasione favorevole per i capi di famiglia. — Chi vuole acquistare mobile soggiorno e spendere poco dia una letta al catalogo, prezzi fissi, nella nostra 4.a pag. d'oggi. Non troverono raccomandazioni.

Il dott. Ulisse Ovidi dalla via Fontanella Borghese ha trasferito il suo domicilio in via Ascoli, n. 58.

TEATRI DI ROMA

IL " COSTANZI „ SI RIAPRE.

La bella, la lieta notizia, che tutti speravano ed aspettavano con desiderio, è ormai fatta certezza: il *Costanzi*, il più vasto, il più arioso, il più simpatico teatro di Roma, si riapre sabato. Il pubblico saprà così come passare le dodici — ahimè, dodici sole — sere dell'attuale impresa, assistendo a spettacoli di primo ordine, scelti con molta accortezza fra quelli che gli intelligenti prediligono.

Avremo un *Mefistofele* con Wullmann, il nostro glorioso concittadino, reduce dai trionfi d'America, per protagonista; una *Sonnambula* con la signora Pinkert, che non ha bisogno di nuove prove, e la interpreta con somma dolcezza e con artistica originalità la parte di *Amina*, e il tenore Emiliani, del quale il nostro pubblico deve conservare il più gradito ricordo.

Ma il teatro si aprirà con l' eternamente bella, la sempre giovane *Cavalleria Rusticana*, protagonista la signora Cuppa, una deliziosa *Santuzza*, il baritono Racchetta, un *Alfio* eccellente. La parte di *Turiddu*, poi, sarà sostenuta dal tenore Giannini-Grifoni; c'è bisogno di dire che egli è lo stesso che è stato applaudito, ammirato, festeggiato all'*Argentina* recentemente?

L' orchestra sarà diretta dal valente Spetrino. Stiché tutto contribuisce a provvedere quello spettacolo degno del teatro, del nostro maggior teatro, che è nei desideri di tutti.

Ed anche i prezzi sono di mitezza eccezionale. L'abbonamento a tutte le dodici rappresentazioni costerà, in palchi di prima, secondo ordine lire 225, per quelli di terzo ordine L. 125, per le poltrone, compreso l' ingresso, L. 80, per le sedie L. 40, e per l'anfiteatro L. 25, pure compreso l'ingresso. Il botteghino è aperto da domani.

Dunque, sabato sera, tutti al *Costanzi*.

Nazionale. — Oggi due spettacoli attrazionissimi: il *Santarello* e la *Vecchia gran via* in quella diurna ed i *moschettieri al convento* nella serale.

Valle. — Ozzi ultima rappresentazione della divertentissima commedia *Vi che m' à fatto fratemo*.

Martedì, per spettacolo d'onore dello Scarpetta, vi sarà: *Mettetevi à fà l'amuremo co' mme*, la parodia della *Francesca da Rimini* e la *Birraria* del *Bigoletto*.

Quirino. — Iersera, con grandissimo successo d'applausi, andò in scena il nuovo ballo comico: *Le vivandiere*. E' veramente grasioso, divertente e, se volete, innocente. Soldati, vivandiere, amorazzi, duetsini, balabili vivaci, cocquiti con slancio ammirevole; i dei passi a due difficili e di genialee effetto; musica briosa, vestiari ricchi; tanta, tante cose sino ad arrivare alla comparsa dei signalini pennacchi della bersagliera, con la relativa *fanfara*, ballata dall' intiero corpo di ballo, ed alla *ritirata*, voluttuosamente eseguita dalla sedicentissima Cammarano; applausi quindi a questa, alla *Vecchia gran via* e coreografo Lo Gassi ecc.

Oggi due rappresentazioni.

Metastasio. — Ultima dei *Quadri viventi*.

Orfi di Guerra. — Stasera spettacolo eccezionale, bello, nuovissimo, a cui prenderà parte il bravo buffo Narciso insieme alla valorosa *troupe*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Santarello*, ore 8 - *I moschettieri al convento* ore 6.

Valle — *Vi che m'à fatto fratemo!* - ore 8.

Quirino — *Le Vivandiere* - ore 6 e 8.

Metastasio — *Quadri viventi* - ore 6 e 8.

Sferisterio. — Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Orti di Mario Scaccia. Spettacolo varie. Ingresso libero

Pubblico in guardia

Ripetendosi ancora l'equivoco di confondere una ditta per l'altra, il sottoscritto rende noto, che la sua **Impresa Pompe funebri**, con stabilimento in **Via Palermo 47** e succursale **Via Cesari 33**, non ha niente di comune con una agenzia sorta da poco, i di cui agenti appena vestiti di qualche decenza (da persone addette in tutti i casamenti ed altri vivere come promessa regalia) si presentano nelle famiglie, e per far meglio valere ed accettare le loro circolari, **hanno l'audacia di dire ufficialmente al vero**, che tale agenzia è in società con la **Ditta** del sottoscritto. In seguito a ciò prega il pubblico a diffidare delle circolari messe in giro da tali speculatori, e, in caso di necessità, rivolgersi **direttamente** ai suoi magazzini ove trovasi sempre pronto a prezzi onestissimi tutto ciò che può occorrere nei casi di decesso e di incarico di eseguire senza alcun compenso le formalità richieste dalla circostanza.

Il proprietario dell' impresa

Raffaello Ravaggi.

MERLETTI - RICAMI - VELETTE

Ultime Novità - SERTOLI, Via 4 Fontane 159

Società anonima delle Ferriere Italiane

SEDE E DIREZIONE GENERALE ROMA

Capitale sott. L. 4,500,000 - versati L. 2,500,000

Il Consiglio d'Amministrazione della *Società delle Ferriere Italiane* nella sua seduta del 12 corrente, valendosi della facoltà concessegli dall'art. 5 dello Statuto, ha deliberato di chiamare il versamento di altri decimi sulle Azioni Sociali, come dall'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 Maggio n. p. N. 118.

Gli Azionisti della *Società delle Ferriere Italiane* sono quindi invitati ad effettuare il versamento:

del 6. decimo in L. 25 per Azione dal 25 al 29 Giugno 1893
» 7. » » 25 » » 11 al 20 Luglio »
» 8. » » 25 » » 14 al 14 Agosto »

presso le seguenti Case e Stabilimenti:

in ROMA	presso la Sede della Banca Generale.	
» MILANO		
» GENOVA		
» FIRENZE		I sig.ri M. Rendi e Figli.
» LIVORNO	»	I signori A. e G. di V. Bignano.

In caso di ritardo o di mancanza dei versamenti si procederà a norma dell'articolo 8 dello Statuto Sociale.

Roma, 2 giugno 1893.

La Direzione.

N. B. — Gli Azionisti della « Società delle Ferriere Italiane » sono pregati che la « Banca Generale in Roma » offre loro di ritirare i diritti del valore attuale effettivo di L. 25 cadauna e di dar loro a fronte una Azione liberata di L. 100 facendo essa Banca Generale il versamento nella « Azioni di cui 3 divergono di sua proprietà.

IN QUEST'ANNO

oltre i grandi premi da Lire

200000-100000

Al 31 Agosto e 31 Dicembre

debbonsi estrarre anche

16.632 Premi

da Lire 10.000 - 5.000 - 1 000 - 750

e minori, tutti pagabili in contanti senza ritenuta di sorta

Chiedere sollecitamente Programma illustrato dettagliato della Lotteria Italo-Americana alla Banca Fratelli CASARETO di FRANCESCA, sua fondata nel (1868) Via Carlo Felice, 10 GENOVA — oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, appartamento ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' assai ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 8 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi per le stazioni Balneagie marittime.

All'esterno il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

Telescopio

Da vendere a buone condizioni presso il Banco prestiti in piazza S. Giovannino della Malva, n. 1, p. 1 (Trastevere).

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuti in private udienze il cav. Carlo Marchese, capitano di vascello, capo ufficio di stato maggiore al Ministero della marina, ed il comm. Pizzorni, regio delegato all'amministrazione civile delle Reali Basiliche Pugliesi.

L'udienza durò circa un'ora. S. M. volle essere dettagliatamente informata sullo svolgimento dato all'amministrazione civile da cui già vennero notevoli benefici ed altri ne verranno alle popolazioni pugliesi, ed espresse con benevoli parole il suo alto gradimento al comm. Pizzorni.

— La Duchessa d'Aosta è giunta ieri sera a Parigi e fu ricevuta alla stazione dall' ambasciatore d'Italia, comm. Rosazzini, dal personale dell'Ambasciata, dall'aiutante di campo del Duca d'Aosta, marchese Corio, dai Principi di Monaco e dal contr Prinoli.

Proveniente da San Remo è atteso oggi ad Ongelia il Duca di Genova.

Gli si prepara una festosa accoglienza.

Il barone Fava presenterà nella prossima settimana al Presidente degli S. U. d'America, Cleveland, le lettere che lo accreditano ambasciatore d'Italia presso quella Repubblica.

Il barone Fava ha presentato ieri ai ministri degli affari esteri e della marina l'ammiraglio Magnaghi, il comandante Libero ed il capitano d'Aubry, i quali furono invitati a visitare Now-Yard e ad assistere oggi in Filadelfia al varo di una nuova fregata.

Iersera ha fatto ritorno a Roma l'on. Gianturco, sotto-segretario alla giustizia.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò gli articoli del progetto: modificazioni al cap. 6° del titolo 5° della legge Casati, relativo alle Scuole normali.

Venne presentato il bilancio dell'interno 1893-94.

Oggi riposo. Domani seduta alle 2.

La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni, la Camera incominciò la discussione del bilancio della guerra. Parlarono gli on. Colombo, Marazzi e Perrone di San Martino. Oggi, seduta.

La Commissione pei trattati commerciali ha nominato l'on. Saporito relatore pel progetto che modifica il dazio sulle monete di rame, e l'on. Zeppa per le tare ai recipienti degli olii minerali.

La Giunta permanente per l'esame dei trattati di Commercio e dalle tariffe doganali ha nominato l'on. Saporito relatore del progetto per « Convalidazione del R. Decreto 14 1893 portante modificazioni alla tariffa dei dazi doganali e al relativo reportorio rispetto al trattamento daziario delle monete di rame e di bronzo » e l'on. Zeppa relatore sul « trattamento delle tare sui recipienti che contengono olii minerali. »

Il Conte di Torino a Berlino.

(S) **Berlino**, 10. — Il Conte di Torino ha assistito iersera al pranzo dato dai Sovrani in onore dell'Arciduchessa Stefania ed del Principe S. A. R. ha assistito, a Potsdam, alla rivista dei reggimenti delle Guardie del corpo e degli ussari della Guardia e poscia al *dejeuner* presso gli ufficiali degli ussari.

Banco di Napoli.

(N) **Napoli**, 10, ore 18,35 — Iersera a Consiglio ha oggi riferito al Consiglio di Amministrazione del Banco come in seguito alle conclusioni esposte il Ministero abbia accettato le sue proposte circa i conti correnti e lo sconto delle polizze. Egli ha quindi destistito dalle dimissioni e rimane al suo posto.

Il Consiglio, unanime, ha lodata l'opera del Direttore Generale. «

La permanenza al Banco del senatore Consiglio affida tutta la cittadinanza, che conta sulla capacità e onestà di lui nel promuovere il bene dell'Istituto.

Stato Maggiore Generale

Assunti da San Marzano, tenente generale, comandante il IX Corpo d'armata, e Morra di Lavriano, comandante il V Corpo, sono stati nominati cavalieri Gran Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Onorificenza.

S. M. il Re ha conferito, di *motu proprio*, al sotto-segretario di Stato per la marina, contrammiraglio Giuseppe Palumbo, la croce di Commendatore nell'Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro.

Personale Consolare.

Pinto comm. Michelangelo, console generale ad Odessa, è trasferito ad Amburgo — Castelli comm. Pietro, console generale a Santiago, è trasferito ad Algeri.

Sono trasferiti i consoli Bracesehi da Algeri a Santiago, Thaon di Revel da Patrasso a Pireo.

— Solanelli, console al Pireo, è collocato a disposizione.

La campagna bacologica.

Il Ministero di agricoltura comunica:

« La campagna bacologica continua a procedere bene. I bacolini si trovano per la maggior parte alla 4.a muta.

« La foglia di gelso è sempre bella ed in quantità sufficiente al bisogno.

« Si segnalano qua e là casi di pebrina, di flaccidezza e di calcino, ma con danni molto lievi.

« Le previsioni del raccolto sono sempre ottime; si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli ».

R. Navi armate.

Il *Volta* è giunto a Messina il 9 corrente.

FRANCIA

L'Associazione letteraria-artistico-internaz.

(S) **Parigi**, 10. — Iersera, all'*Hôtel Continental*, l'Associazione letterario-artistico-internazionale festeggiò con un banchetto le sciambio di decorazioni, concesse dai Governi italiano e francese a parecchi membri dell'ultimo Congresso letterario a Milano.

L'ambasciatore d'Italia, comm. Rossmann, accettò la presidenza d'onore del banchetto, ma fu impedito di assistervi.

Il presidente Fouillet pronunciò un eloquente discorso, elogiando l'Italia, madre delle arti, e facendo brindisi a Re Umberto, il miglior protettore dell'Associazione, e alla Regina Margherita, simbolo di carità e di gentilezza per l'Italia.

Parlarono nello stesso senso Soudon, Dernina e il console d'Italia.

Parecchie notabilità della Colonia italiana assistettero al banchetto.

La siccità e gli interessi agricoli.

(N) **Parigi**, 10, 3.35 pom. — Il governo si preoccupa di cercare alle angosciose condizioni che crea agli agricoltori la permanente siccità.

In uno dei recenti Consigli, i ministri dell'agricoltura, del commercio e degli esteri si sono intesi sui provvedimenti da prendere per agevolare e diffuse le maggiori e più precise informazioni sullo stato generale dei raccolti. Il raccolto dei foraggi è gravemente compromesso; abbondante promessa di semeze quello dei frutti; anche la vite dà buone speranze.

Giunta i dati pervenuti alla Società nazionale di agricoltura si rileva che il raccolto del frumento, per i due mondi, sarà inferiore alla media dell'ultimo decennio.

Il signor Meline attende a costituire una grande Società di difesa di quel regime doganale protettivo che egli ha fatto approvare.

All'Associazione per la difesa degli interessi industriali si aggregherebbe altra per la tutela degli interessi agricoli. Alle associazioni di riunire in uno stesso interesse ed in una stessa linea di condotta tutti i produttori francesi.

Il recente discorso del signor Meline sarebbe il primo atto della campagna, che egli si propone in questo senso e per la quale sarebbe creato, sotto gli auspici suoi, un nuovo grande giornale politico-economico.

— Nel progetto di bilancio per l'anno 1894 il ministro delle finanze propone una riforma della tassa sulle porte e finestre, che gli agrari oppugnarono ad oltranza e che aggraverà di cinquanta imperocchè la questione e gli interessi agricoli dominano la situazione politica.

Le stesse elezioni generali prossime saranno combattute sulla questione agricola per diverse della politica interna e degli interessi economici.

L'affare del Panama.

(S) **Parigi**, 10. — *Corte di cassazione.* — L'avvocato generale ha terminato la sua requisitoria sull'affare del Panama ed ha concluso per il rigetto di tutti i ricorsi.

La sentenza verrà pronunciata giovedì.

Gli infortuni degli operai sul lavoro.

(S) **Parigi**, 10. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione del progetto di legge sulle responsabilità negli infortuni degli operai sul lavoro.

Si approva, in massima, l'assicurazione mutua obbligatoria e parecchie disposizioni che ne assicurano il funzionamento.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 10, ore 12,35 pom. — Continua qui la polemica sulle dichiarazioni Kalnoky. La *National Zeitung* vede la conferma, che quelle dichiarazioni erano spiacenti al governo tedesco nel fatto che il conte Kalnoky ha trovato necessario di fornire delle spiegazioni e nuovi chiarimenti, diretti a dissipare i primi malintesi.

La *National Zeitung*, malgrado coteste spiegazioni, mantiene tutti i suoi precedenti giudizi, tuttavia rinuncia a continuare la polemica, desiderando di non inasprire un malinteso, che aperta si appiancrà con soddisfazione dei due governi.

— Il movimento elettorale si svolge con poco interesse visibile; tuttavia l'attività dei partiti è intensa ed aumenta in ragione diretta dell'avvicinarsi del momento finale.

Per semplificare la lotta, i vari partiti politici convennero in talune località la distribuzione di schede uniformi.

I progressisti hanno posto 211 candidature.

Le provisioni sono impossibili; generalmente i Comitati centrali sono rimasti senza dei Comitati locali, cui manca il modo di formarsi un giudizio complessivo. E ciò per tutti i partiti.

Si riconosce che l'organizzazione dei socialisti è esemplare. Essi presentansi anche in regioni finora vergini, e sembra che non sono in talune circoscrizioni di vincere, giacchè voteranno per il loro candidato meli lavoratori, che non sono socialisti, ma sono disgustati dell'attuale legislazione sociale e specialmente della imperfettissima legge sul riposo domenicale.

— Il nuovo Reichstag si limiterà a discutere, nella sua prima sessione, la riforma militare ed i provvedimenti per la difesa contro l'epidemia cholerica.

— Le *Hamburger Nachrichten* replicano alla *Norddeutsche Zeitung* che un nuovo scioglimento del Reichstag vedi *Settimana all'estero*, se non è incostituzionale, scuoterebbe, principalmente all'estero, la fede nella saldezza dell'Impero e nuocerebbe ad credito della Germania, mettendo gli Stati confederati nell'impossibilità di pagare le quote matricolari, senza vedere in ripetute costituzioni, che presumono la preventiva approvazione da parte del Reichstag del bilancio dell'Impero.

La *Norddeutsche*, a sua volta, ribatte che le provisioni della sua contraddittrice si verificherebbero infallantemente se il nuovo Reichstag rifiutasse i mezzi necessari alla difesa della Germania ed in questo caso il suo scioglimento diventerebbe una necessità di governo. Ed è in questo senso che essa si compiace delle dichiarazioni della *Nachrichten*, le quali sono un opportunissimo ammonimento agli elettori tedeschi ed una utilissima propaganda a vantaggio della riforma militare.

(N) **Berlino**, 10, 9,55 pom. — La *Germania* calcola che il Centro uscirà incolume dalle elezioni.

La *Preissinnige Zeitung* sostiene che i progressisti guadagneranno a destra più di quello che perderanno a sinistra.

I conservatori esprimono apprensioni perchè gli antisemiti e gli agrari, partiti che votarono contro l' emendamento Huene, non saranno indebolite nel nuovo Reichstag.

I socialisti hanno già posto 391 candidature e sperano di giungere a porne 397, cioè quanti sono i collegi.

— Le *Hamburger Nachrichten* rilevano il contrasto fra il linguaggio pacifico del conte Kalnoky e le apprensioni espresse dal Cancelliere von Caprivi.

SPAGNA

Per la soppressione dello Capitaneria generali.

(S) **La Coruna**, 9. — Ebbe luogo un grande *meeting* di protesta contro la soppressione della Capitaneria generale.

Le truppe erano consegnate. I negozi vennero chiusi. Le case erano coperte di drappi neri.

Furono vendute per le strade copie di un opuscolo intitolato: *La Coruna sotto il protettorato inglese.*

Per la riforma in Cuba.

(S) **Madrid**, 10. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Villaverna, si è dimesso in seguito a disaccordo col ministro delle Colonie riguardo alle riforme da introdursi nell'amministrazione dell'isola di Cuba.

Vi ha vive emozione nei circoli parlamentari.

AMERICA MERIDIONALE

La rivolta nel Brasile.

(S) **Parigi**, 10. — Guanabara, delegato speciale del Governo brasiliano in Europa, ha ricevuto un telegramma il quale gli annunzia che la rivoluzione nello Stato di Rio Grande del Sud può esser considerata come terminata.

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' assai ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 8 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi per le stazioni Balneagie marittime.

All'esterno il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

Telescopio

Da vendere a buone condizioni presso il Banco prestiti in piazza S. Giovannino della Malva, n. 1, p. 1 (Trastevere).

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuti in private udienze il cav. Carlo Marchese, capitano di vascello, capo ufficio di stato maggiore al Ministero della marina, ed il comm. Pizzorni, regio delegato all'amministrazione civile delle Reali Basiliche Pugliesi.

L'udienza durò circa un'ora. S. M. volle essere dettagliatamente informata sullo svolgimento dato all'amministrazione civile da cui già vennero notevoli benefici ed altri ne verranno alle popolazioni pugliesi, ed espresse con benevoli parole il suo alto gradimento al comm. Pizzorni.

— La Duchessa d'Aosta è giunta ieri sera a Parigi e fu ricevuta alla stazione dall' ambasciatore d'Italia, comm. Rossmann, dal personale dell'Ambasciata, dall'aiutante di campo del Duca d'Aosta, marchese Corio, dai Principi di Monaco e dal contr Prinoli.

Proveniente da San Remo è atteso oggi ad Ongelia il Duca di Genova.

Gli si prepara una festosa accoglienza.

Il barone Fava presenterà nella prossima settimana al Presidente degli S. U. d'America, Cleveland, le lettere che lo accreditano ambasciatore d'Italia presso quella Repubblica.

Il barone Fava ha presentato ieri ai ministri degli affari esteri e della marina l'ammiraglio Magnaghi, il comandante Libero ed il capitano d'Aubry, i quali furono invitati a visitare Now-Yard e ad assistere oggi in Filadelfia al varo di una nuova fregata.

Iersera ha fatto ritorno a Roma l'on. Gianturco, sotto-segretario alla giustizia.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò gli articoli del progetto: modificazioni al cap. 6° del titolo 5° della legge Casati, relativo alle Scuole normali.

Venne presentato il bilancio dell'interno 1893-94.

Oggi riposo. Domani seduta alle 2.

La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni, la Camera incominciò la discussione del bilancio della guerra. Parlarono gli on. Colombo, Marazzi e Perrone di San Martino. Oggi, seduta.

La Commissione pei trattati commerciali ha nominato l'on. Saporito relatore pel progetto che modifica il dazio sulle monete di rame, e l'on. Zeppa per le tare ai recipienti degli olii minerali.

La Giunta permanente per l'esame dei trattati di Commercio e dalle tariffe doganali ha nominato l'on. Saporito relatore del progetto per « Convalidazione del R. Decreto 14 1893 portante modificazioni alla tariffa dei dazi doganali e al relativo reportorio rispetto al trattamento daziario delle monete di rame e di bronzo » e l'on. Zeppa relatore sul « trattamento delle tare sui recipienti che contengono olii minerali. »

Il Conte di Torino a Berlino.

(S) **Berlino**, 10. — Il Conte di Torino ha assistito iersera al pranzo dato dai Sovrani in onore dell'Arciduchessa Stefania ed del Principe S. A. R. ha assistito, a Potsdam, alla rivista dei reggimenti delle Guardie del corpo e degli ussari della Guardia e poscia al *dejeuner* presso gli ufficiali degli ussari.

Banco di Napoli.

(N) **Napoli**, 10, ore 18,35 — Iersera a Consiglio ha oggi riferito al Consiglio di Amministrazione del Banco come in seguito alle conclusioni esposte il Ministero abbia accettato le sue proposte circa i conti correnti e lo sconto delle polizze. Egli ha quindi destistito dalle dimissioni e rimane al suo posto.

Il Consiglio, unanime, ha lodata l'opera del Direttore Generale. «

La permanenza al Banco del senatore Consiglio affida tutta la cittadinanza, che conta sulla capacità e onestà di lui nel promuovere il bene dell'Istituto.

Stato Maggiore Generale

Assunti da San Marzano, tenente generale, comandante il IX Corpo d'armata, e Morra di Lavriano, comandante il V Corpo, sono stati nominati cavalieri Gran Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Onorificenza.

S. M. il Re ha conferito, di *motu proprio*, al sotto-segretario di Stato per la marina, contrammiraglio Giuseppe Palumbo, la croce di Commendatore nell'Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro.

Personale Consolare.

Pinto comm. Michelangelo, console generale ad Odessa, è trasferito ad Amburgo — Castelli comm. Pietro, console generale a Santiago, è trasferito ad Algeri.

Sono trasferiti i consoli Bracesehi da Algeri a Santiago, Thaon di Revel da Patrasso a Pireo.

— Solanelli, console al Pireo, è collocato a disposizione.

La campagna bacologica.

Il Ministero di agricoltura comunica:

« La campagna bacologica continua a procedere bene. I bacolini si trovano per.la maggior parte alla 4.a muta.

« La foglia di gelso è sempre bella ed in quantità sufficiente al bisogno.

« Si segnalano qua e là casi di pebrina, di flaccidezza e di calcino, ma con danni molto lievi.

« Le previsioni del raccolto sono sempre ottime; si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli ».

R. Navi armate.

Il *Volta* è giunto a Messina il 9 corrente.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza ferroviaria internaz.

(S) **Berna**, 10. — La Conferenza internazionale sulle tariffe per i trasporti ferroviari ammise venti nuovi articoli al trasporto internazionale. Il Protocollo finale sarà firmato il 12 corr.

I delegati inviarono la relativa Convenzione a tutti gli Stati partecipanti alla Conferenza onde possano sottoporla ai rispettivi Parlamenti.

FRANCIA

L'Associazione letteraria-artistico-internaz.

(S) **Parigi**, 10. — Iersera, all'*Hôtel Continental*, l'Associazione letterario-artistico-internazionale festeggiò con un banchetto le sciambio di decorazioni, concesse dai Governi italiano e francese a parecchi membri dell'ultimo Congresso letterario a Milano.

L'ambasciatore d'Italia, comm. Rossmann, accettò la presidenza d'onore del banchetto, ma fu impedito di assistervi.

Il presidente Fouillet pronunciò un eloquente discorso, elogiando l'Italia, madre delle arti, e facendo brindisi a Re Umberto, il miglior protettore dell'Associazione, e alla Regina Margherita, simbolo di carità e di gentilezza per l'Italia.

Parlarono nello stesso senso Soudon, Dernina e il console d'Italia.

Parecchie notabilità della Colonia italiana assistettero al banchetto.

La siccità e gli interessi agricoli.

(N) **Parigi**, 10, 3.35 pom. — Il governo si preoccupa di cercare alle angosciose condizioni che crea agli agricoltori la permanente siccità.

In uno dei recenti Consigli, i ministri dell'agricoltura, del commercio e degli esteri si sono intesi sui provvedimenti da prendere per agevolare e diffuse le maggiori e più precise informazioni sullo stato generale dei raccolti. Il raccolto dei foraggi è gravemente compromesso; abbondante promessa di semeze quello dei frutti; anche la vite dà buone speranze.

Giunta i dati pervenuti alla Società nazionale di agricoltura si rileva che il raccolto del frumento, per i due mondi, sarà inferiore alla media dell'ultimo decennio.

Il signor Meline attende a costituire una grande Società di difesa di quel regime doganale protettivo che egli ha fatto approvare.

All'Associazione per la difesa degli interessi industriali si aggregherebbe altra per la tutela degli interessi agricoli. Alle associazioni di riunire in uno stesso interesse ed in una stessa linea di condotta tutti i produttori francesi.

Il recente discorso del signor Meline sarebbe il primo atto della campagna, che egli si propone in questo senso e per la quale sarebbe creato, sotto gli auspici suoi, un nuovo grande giornale politico-economico.

— Nel progetto di bilancio per l'anno 1894 il ministro delle finanze propone una riforma della tassa sulle porte e finestre, che gli agrari oppugnarono ad o

JESS

Alla fine arrivarono al tronco del primo grande *ficus*.

A cinque passi di là era piantata la tenda di Frank Muller.

Dentro vi era un lume che la faceva risplendere nella notte, come se fosse stata fregata col fosforo, e sulla rozza tela l'ombra di Frank Muller si delineava gigantesca.

Egli era situato in modo che la luce gettava un magnifico riflesso di ogni sua fattezza e perfino della sua espressione nella parete di faccia a loro.

L'attitudine in cui quella era la sua favorita, quando si trovava immerso in profondi pensieri. Le mani riposate sui ginocchi, lo sguardo fisso ed assente.

Pensava al suo trionfo ed a ciò che aveva fatto per arrivarci e a tutto quello che gli rimaneva da fare.

Teneva la carta d'*à tout* e la partita era in sua mano.

Aveva trionfato, e pure su lui si stendeva l'ombra di quella maledizione che spesso vien dietro ai nostri desiderii compiuti.

Ahimè! Quanto soventi anche per l'innocente sta in agguato un demone distruttore, mentre è nel pieno delle sue più ricche speranze, e questo accade maggiormente al reo.

Quella sera Frank Muller pensava a qualche cosa di tal genere.

Si rinvenne di ciò che gli aveva detto il generale Boero:

« Credo che vi sia un Dio... e credo che questo Dio ponga un limite alle azioni dell'uomo. Se questi va troppo in là, Dio lo uccide. »

Pensava con sarebbe stata, se, dopo tutto, quel vecchio pazzo avesse ragione!

Supposto che vi fosse un Dio e che quel Dio lo uccidesse quella notte, trascinando la sua anima, se ne aveva una, in qualche luogo oscuro di terrore eterno!

Tutte le sue superstizioni si risvegliarono a questa idea ed egli cominciò a tremare così violentemente, che anche l'ombra della sua forma gigantesca delineata sulla tela andava su e giù tremando.

Allora si alzò con una bestemmia e tagliendosi in fretta il suo abito dopo avere abbassato ma non spento il rozzo lume a petrolio, si gettò sul piccolo letto da campo che cigolò e scricchiolò sotto il suo peso come se sentisse dolore.

Poi seguì un gran silenzio, interrotto solo dal cadere della pioggia sulle foglie dei *ficus* e dal frusciо dei cespugli ogni volta che il vento li agitava.

Era una notiata opprimente, una notiata da mettere a prova i nervi dell'uomo più forte massime se fosse bagnato fino alle midolla, stanco, esaurito e costretto a rimanere all'aria aperta.

Figurismo che cosa doveva essere per la sfortunata donna che col cuore spezzato, febbricitante, mezza impazzita dalle sofferenze fisiche e morali, aspettava sotto la pioggia di veder compiere l'assassinio!

I minuti passavano lenti e ad ogni goccia di pioggia che cadeva sulle foglie e ad ogni fruscio di cespuglio agitato dal vento in una cosciensa colpevole evocava una spettro paurosa.

Ma con la sola forza della volontà essa riusciva a scacciarli.

Anderebbe fino in fondo, si andrebbe fino in fondo.

A quest'ora doveva essere addormentato.

Si avvicinarono pian piano alla tenda e accostarono l'orecchio a due dita dalla testa di Muller.

Sì, dormiva; il suo respiro era regolare come quello di un bambino.

Jess si volse e toccò il suo compagno sopra una spalla.

Egli non si mosse, ma essa sentì che il suo braccio tremava.

— Ora — bisbigliò Jess.

Egli si teneva sempre indietro; evidentemente quella lunga aspettativa gli aveva tolto il coraggio.

— Mostrati uomo! — gli susurrò di nuovo, ma tanto piano che le parole gli riuscirono quasi inintelligibili, benchè le labbra della fanciulla gli toccassero quasi l'orecchio — Va, e bada di vibrare bene il colpo.

Allora finalmente lo udì cavare piano piano il coltellone dal fodero e l'istante appresso scostarsi da lei.

Indi ella vide la linea di luce che interrompeva l'oscurità dall'apertura della tenda allargarsi un pochino, e da ciò comprese ch'egli entrava dentro per eseguire il terribile mandato.

Allora si volse da un'altra parte e si mise i dita negli orecchi, e, per non vedere l'ombra che si agitava dentro la tenda, chiuse anche gli occhi e aspettò col cuore straziato, fermo al suo posto, perchè non osava muoversi.

Cinque minuti o forse mezzo minuto dopo... poichè essa aveva perduto la nozione del tempo... sentì qualcuno che le toccava il brace'o.

Era Jonjè.

— E' fatto? — bisbigliò di nuovo Jess.

Egli scosse la testa e la fece allontanare dalla tenda.

Nell'andarsene ella incampò in una delle funi che fermavano la tenda e la scosse leggermente.

— Non ho potuto, padrona — disse — egli dormiva proprio come un bambino.

Quando ho alzato il coltello sorrideva in sogno e il mio braccio non ha avuto più forza, cosicchè non ho potuto colpire.

E allora, prima che avessi riacquistata la forza, lo spettro della vecchia inglese mi ha toccato dietro le spalle e son fuggito via.

Se uno sguardo potesse fulminare un essere umano, Jantjè sarebbe stato certamente fulminato.

La codarda di quell'uomo rendeva pazza la fanciulla, e mentre essa soffocava dalla rabbia un capriccio venuto giù dalle sue ricciole per rasoiarsi ai cespugli di rose schiavò ad un tratto quasi dai loro piedi e passò come un grigio bagliore nella tenebre profonde.

Jess scattò, però si rimise subito immaginando che cosa era, ma il miserabile Otentotto fu soprafatto dalla paura e cadde in terra gemendo che era lo spettro della vecchia inglese.

Aveva lasciato cadere il coltello e Jess, vedendo l'imminente pericolo in cui si trovavano, si inginocchiò, raccattò il coltello e con voce sibilante gli susurrò all'orecchio che se non stava zitto lo avrebbe ammazzato.

Questo lo tranquillò alquanto, ma nessuna potenza della terra lo avrebbe potuto persuadere a rientrare nella tenda.

Che fare? Che poteva ella fare?

Per due minuti e più nascose il viso fra le mani e pensò disperatamente, pazzamente.

Poi una fosca e terribile determinazione le entrò in cuore.

Muller non doveva scampare, Bessie non doveva essere sacrificata a lui.

Piuttosto che questo, ella compirebbe il misfatto da sè.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia rapguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il reudimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Car-li ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Navi, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superflue l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a chiea, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1109) si consumarono chilogrammi 120** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a chiee, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

o **Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.**

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale

u **CAFFÈ-MALTO** *è*

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

u **CAFFÈ-MALTO**

il più igienico ed il più sano SUCROGATO di Caffè

Raccomandato da tutte le autorità mediche

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili

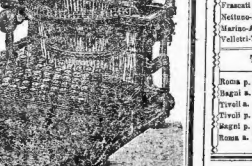
In tutta l'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto — Milano

Macchina da scrivere

Sistema Frister e Rossmann di Berlino

La migliore a tastiera completa e la più celere evitando in essa il tasto di ricambio che richiede maggior tempo per scrivere



Opuscolo a richiesta gratis e franco

Agente esclusivo e depositario in ROMA

Sig. Gabriele Pontecorvo

Via dei Crescenzi, 30

Trovasi esposta nei negozi **Maldissera**, Via Muratte, 69, e **G. Novi**, Via del Corso 225

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,30	9,5	....	1,10	4,50	11,55	....
Pisa	....	8,—	8,30	3,5	6,40	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,50	10,15	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Viterbi-Firenze	7,—	9,40	11,40	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	12,5	4,55	....	....	....
Frascati	6,17	9,30	....	12,—	3,15	5,10	6,42
Assisi-Settimo	5,10	9,5	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	6,30	8,50	....	12,50	3,25	6,36	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,12	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,—	9,—	....	12,—	3,—	6,—	7,—
Pisa	6,35	10,10	....	6,35	10,6	11,30	....
Torino	6,35	10,10	....	11,50	....	....	....
Milano	6,35	10,10	....	11,30	....	....	....
Ancona-Foligno	6,50	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,30	....	12,40	....	6,20	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,11	7,13	....	....
Marino-Albano	7,16	9,31	....	2,46	8,40	7,1—	....
Velletri-Terracina	8,—	9,28	....	2,12	8,50	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,—	9,30	11,45	3,15	6,15	....	....
Bagni a.	7,7	10,37	12,52	4,22	7,17	....	....
Tivoli a.	7,46	11,16	1,12	5,2	7,57	....	....
Tivoli p.	5,51	8,57	11,52	2,41	5,42	8,45	....
Bagni p.	6,26	9,1	12,26	3,17	6,16	7,29	....
Roma a.	7,13	10,13	1,29	4,30	7,39	8,29	....

PER

Bagni e Villeggiatura

ANZIO Villino sulla spiaggia di lavante d'affittarsi in due piani e giardino e terrazza in comune. Per trattative Comelia 56 p. p.

PORTO CIVITANOVA (Marche). Affittasi quarto piano ammobiliato posto sulla spiaggia del mare per la stagione dei bagni. Rivolgersi per lettere forma in posta L. M. Roma. 678

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartieri ammobiliati di quattro camere e cucina negli ultimi piani della casa, grosso mole. Dirigersi Via Napoleone III N. 39 piano 1.

VILLINO di 13 camere abitabili, situato su amena collina in prossimità di Orvieto. Comoda vicinità, aria salubre, orizzonte pittoresco. Acqua potabile. Per le trattative rivolgersi al signor Domenico Mosini, proprietario, Orvieto. 893

VILLA SUL MARE da affittare o vendere, giardini, caccia grande e piccola. Altro villino sul mare da affittare L. 400. Dirigersi Vay, Via Venti Settembre 32.

MONTEPULCIANO Affittasi villa convenientemente ammobiliata situata amena collina distante mezzo chilometro dalla città con scuderia annessi acque potabile di sorgente. Dirigersi rogliere Borchi in Montepulciano. 904

FRASCATI. Nel villino Lagrani, con vista magnifica, appartamento ben mobiliato, libero, di quattro vani e cucina. Dirigersi al pianterreno. 607

D'AFFITTARSI.

NEL PALAZZO in via Cavour N. 57, con altro ingresso sulla Piazza Esquilino affittasi appartamenti lussuosamente rimessi a nuovo, con acqua Marcia, gas, portiere. Pigioni in inferiori a Lire cento mensili. Nel medesimo palazzo affittasi primo piano nobile con splendido salone, camera da pranzo, scuderia e rimessa. 697

Ai capi di famiglia

Oggetti utili ai villeggianti e bagnanti

Vendita d'occasione — non si contratta

A chi piace l'economia approfitti — Esclusa trasporto o imballaggio — Prezzi fissi ridottissimi — Il posto è sempre il solito

Via Sistina, 7.

Parito incaricato Stella M. che vende e fa stime per conto dei terzi in Roma e provincia con regolarità e puna spesa. Oggetti solidi.

1	20 valigie a scatola, tela una	L. 2 50
2	6 secchi da mette una	3 50
3	12 valigie a Mantica una	5 50
4	4 comò uso Genova con marmo uno	48 —
5	6 comodini d'accompagno uno	14 —
6	6 spogliatoi con lnce uno	60 —
7	8 tavoli da pranzo da ingr. uno	15 —
8	6 credenze bianche una	8 50
9	5 lavamani con terraglia uno	5 —
10	10 tavoli bianchi uno	L. 4, 5 e 7 —
11	6 tappeti grandi uno	16 —
12	10 pais tende a magidono, al paio	5 —
13	6 attaccapanni (osso-morto) uno	5 —
14	14 comodini da L. 20, 35, 36 e	40 —
15	4 specchiere dorate una	35 —
16	3 toilette nose sopra tiretti uno	30 —
17	7 buffets sopra stager grandi uno	70 —
18	10 tavoli da lavoro noce uno	10 —
19	4 letti completi 1 p. 1½2 uno	95 —
20	6 letti completi 1 p. uno	55 —
21	6 servizi per salotto ogni 9 pezzi	90 —
22	10 poltrone a sdraio una	15 —
23	8 tavoli da scrivere uno	14 —
24	4 scrivanie alla francese una	28 —
25	200 sedie vere Vienna ogni 6	33 —
26	200 sedie di Pisa paglia col. ogni 6	16 —
27	12 Cieppere noce uno	8 —
28	2 giardiniere da muro una	4 —
29	2 anfore in ceramica una	2 50
30	4 mensole da muro in ceram. una	5 —
31	2 Palo candelabri per salotto dorato	20 —
32	2 toletto noce luce una	4 —
33	4 toilette con marmo e luce una	17 —
34	3 spogliatoi color noce uno	24 —
35	6 credenze a sopramr. noce una	24 —
36	4 comò noce o marmo uno	28 —
37	12 comodini simili uno	8 —
38	4 spogliatoi noce e luce	52 50
39	6 armadi da disse. noce uno	30 —
40	8 bauli del m. e divisione uno	15 —
41	8 detti più piccoli uno	12 —
42	6 detti a cassa uno	10 —
43	2 étagores dorate una	60 —
44	2 detti più piccoli uno	40 —
45	2 credenze a buffet di noce una	35 —
46	4 comò color noce uno	18 —
47	8 comodini simili uno	5 —
48	2 armadi stagero uno	60 —
49	10 ottomani uno	35 —
50	10 materassi lana 1 p. uno	20 —

TRE APPARTAMENTI d'affittarsi in Via Avignonesi N. 5, angolo via Quattro Fontane, composti di 7, 8 e 9 camere, cucina, cantine abitabili, acqua, gas, vasche da lavare, cantina e portiere. Pigioni mili. 896

NELL'UFFICIO AFFITTI Via Napoleone III, 32, trovansino. Sono disponibili diversi quartieri da 1, 2, 3, 4, 5, 6 camere cucina. Botteghe e forno. Prezzi miti simi. 897

VIA DE' SEDIARI N. 30 p. 2. Tre camere vuote per studio, Banco, o per fare la guardia. Varie camere mobiliate, volendo, anche l'uso del salotto. 874

D'AFFITTARSI SUBITO: Casamento Interno Via Giolo Via Pannilari e precisamente sulla piazza. Appartamenti signorili nuovi, composti di N. 4 e 5 camere libere oltre l'ingresso, cortile e terrazza nel piano stesso, mentali con molte proprietà, scala di marmo, portiere, gas, acqua Marcia, fognatura ecc. Ultimo piano con terrazza in giro servibile anche per uso di fotografia. Botteghe servibili per qualunque uso. 906

APPARTAMENTO MOBILIATO signorilmente composto di N. 7 stanze, cucina, ecc. Via Venti Settembre 32, 2° piano 5. Splendida posizione. Volendo affittasi anche diviso 915

VIA FARINI 66. Appartamento al quarto piano di mezzanino, acqua Marcia, gas, portiere, terrazza. Dirigersi subito. 914

NOBILE APPARTAMENTO piano primo di 13 lumi vastissimi, mobiliatino pronto. Via in Caterina 29. Per trattative dirigersi 3 sino 4 pom. Gallucci. 916

VIA PONTEFICI 2 piano 1. e 2. sopra al mezzanino. Sette camere, cucina, acqua Marcia e Trevi, gas, portiere, vasche da lavare e cantina.

AL LUNGO TEVERE PRATI N. 37 in angolo via Colonna, affittasi elegante appartamento a mezzo, al res-de-chaussée composto di 17 ambienti, con salone per ricevimenti, stanze da bagno, cucina, e 3 grandi ambienti sottostanti per uso di cucina, dispensa, cantina, camera per la servitù, scuderia per cinque cavalli e rimessa e giardino. Condotta ingressi, vasche da lavare, terrazza per stendere. Selle inoltre piano nobile N. 3, ingresso N. 1, luglio prossimo, un quartiere di 11 ambienti, ben disposto e sadelvivo. Per trattative dirigersi in portiere. 919

VIA MARGUTTA 17. Due appartamenti vuoti d'affittarsi fittarsi uno di sei camere e cucina, l'altro di quattro acqua Marcia e vasche da lavare, prezzo modicissimo. 909

CORSO 173 piano 1. Quattro camere sul Corso, totale ingresso, cucina, cantina, camera da bagno, condotture gas. Trattative Valenti, Via in Lucina 17.

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 116. Succursale Trittive Nuova 205. Grande assortimento maglie inglesi. Calze, pedali nero garantito inalterabile. Pijamas. Costumi bagno uomo e donna su misura.

TUTTI DA DI GIORGIO in Piazza Principe di Piali, ha scaricato certo vino dei Castelli che brilla, stilla, scampilla. Ottima cucina, grandioso locale. 914

DALLA CALDARARA al Viale dei Re, oggi, gran scoperta della nuova Compagnia. Il proprietario Ardolino Fabi ha stupito il vino di Frascati che è una scoperta. Concerto dalle 5 alle 12.

Villino ammobiliato

con annesso podere situato sui monti incontro a Viareggio con prossima stazione ferroviaria, splendida panorama. Vendesi o permutasi con piccola casa o villino in Roma, con vigna, purchè entro il raggio di due chilometri. Valore circa L. 45 mila. Accettasi in permuta anche proprietà di maggiore valore rifacendo differenza pronti contanti. Trattative Giuliani, via Palestro, 36 B. Roma.

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

DISTINTA SIGNORINA inglese, che parla perfettamente francese e tedesco desidera fare lezioni di lingua. Prezzi mini. N. M. 28 899

LECONS d'italien, français, anglais et allemand, grammaire, littérature, histoire, littérature conversation. Traductions et preparations p. examens par une dame allemande. Via Marzina 47 p. p. 938

PIANOFORTE NUOVISSIMO VERTICALE di rinomata fabbrica a corde incrociate, vendesi o affittasi a buonissime condizioni. Vendesi o affittasi stupo pianoforte. Via del Leone 76 p. 3. 914

MEDICO-CHIRURGO ottimi certificati, cinque anni di esercizio professionale con ottima occupazione stabile e interinale. Chiedere documenti rilasciandoli Editor Paladini, Montemarciano (Ancona).

SIGNORE stabilitesi recentemente in Roma, esporta referenze affari, tenuta registri con successibilità riferenze. Offerte, preventivi, assicurabile lucrativo amministrazione, ufficio cassiere, cassiere. Può dare cauzione. Dirigersi Casella postale N. 12. 913

SIGNORA DISTINTISSIMA lontana dal paese nativo, esercita provvisoriati, offresi direttrice casa, compagnia, presso piccola famiglia o signore solo. Massima serietà. Scrivere S. G. 35, fermo posta Roma. 912

MAESTRO DI PIANOFORTE da lezioni di pracon tutti i giorni per L. 5 mensili. Via Levatore 82 p. 3.

PORTIERE GRATIS si offre a signore che abbia il palazzo in Via Nazionale e in via limitrofa purchè possa fare lo scrivano pubblico. Scrivere proprio indirizzo fermo posta A. G. S. Q. 913

BUONA CUOCA di Montepulciano, abila in tutte le cucine, si aletta anche a stirare il lisato, buone referenze. Via Venti Settembre N. 8. Annetta.

UOMO solo cerca casa per commissionario, con buonissimi certificati. Scrivere fermo in posta E. D.

SIGNORINA TRENTENNE orfana, distinta, cerca occupazione; dama compagnia, direttrice casa, anche provincia, o estero. Scrivere signora Beni, Via Merulana N. 185, Roma. 897

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartirebbe lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure nozioni di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Mite prezzo. Scrivere S. 40 fermo posta.

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di lingua. Ottime referenze. Prezzi miti. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2.

MAESTRA CON DIPLOMA superiore, sposata, di autorità e privati, conosce francese e lavori femminili, desidera occuparsi come maestra, istitutrice o in qualche Convitto, con la pensione. Dirigersi Maestra Vay, Direttore dell'Istituto di Collocamento per maestri, istitutrici, governanti, Via Venti Settembre 28. 901

TEDESCO della provincia di Rhenio, pittore, fermamente già avendo conoscenza della lingua tedesca, vorrebbe parlare in inglese lingua vero conversazione nella lingua italiana. (Donna non esclusa). Lot ere, con pubblione ocasio. W. R. 100 fermo in posta. 901

DISTINTA SIGNORA italiana si comprenderebbe come istitutrice o lettrice per poche ore al giorno. Conosce francese, tedesco e musica profondamente. Ottime e molte referenze. Scrivere S. O. 50 fermo posta. 902

CERCASI GIOVINE con buone referenze per esercitarsi come scrivettino di negozio per poche ore al giorno. Scrivere Angelo Biondi, fermo in posta, Roma. 899

SIGNORA FRANCESE garantisce che parla italiano, desidera collocarsi all'occorrenza. Ottime referenze. S. V. 66, posta Roma.

ISTITUTRICI, CAMERIERE, bambinaie, inglesi, tedesche, francesi, italiane. Cuochi eccellenti. Buone referenze. Desiderate occuparsi presso buone famiglie anche fuori Roma. Rivolgersi Agenzia Collocamento, Via Magnanapoli 6. 912

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, già professore in un Collegio di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe e lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantemente ammobiliato, illuminato a gas, ingresso libero. Via Due Macelli 5.

PIAZZA ESQUILINO N. 12 interno 9. Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione.

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in Via Due Macelli 66, piano 3.

UNA O DUE CAMERE ammobiliate, a mezzogiorno. Ingresso libero. Via Torino 126 piano 4.

VIA PONTEFICI N. 85 piano secondo, presso onorevole famiglia, due bellissime camere ammobiliate per L. 25 e 35 mensili, volendo anche salotto in mezzo di famiglia. Prezzo mite. 917

CAMERA MOBILIATA esposta a mezzogiorno, con vista sul Pincio, volendo anche salotto in via dell'Arinna N. 45 secondo piano, porta a sinistra.

PER UFFICIO locale vicinissimo al Corso in Via Lucchesi, 4 (Fontana Trevi) con vetrina e pianello in luogo. 915

CAMERE MOBILIATE a prossi modicissimi. Via Nazionale, 7, piano 2°. Partire N. 5 int. 4, angolo di Via Cavour, prossimo alla Stazione ferroviaria (arrivi).

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Lunedì santo Una lettera arrecomai infinito dolore. E' possibile che in che mi hai amato tanto, mi abbia potuto scrivere così? Perchè? Mi stracci. Aprimi subito tuo francamente. Ti attaco e soffro tanto, credilo. Potessi parlarti! Lo prometti ogni cosa. Scrivimi subito, te ne supplico. 915

Fatalità Inutile pregarti! Indipendentemente da me avresti altro motivo rifornare! Quando varrai? Quando farai regalo impedirammi vederti. Fralenna. Fammi sapere qualcosa. Attendeti impazzisco tua AMORE.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per %

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Litre una — **I^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 6 cad.

CAMBIA-VALUTE Vendesi grande mostra esterna, vetrine laterali e porta a cristalli, monchè vetrine per valori. Occasione eccezionale favorevole. Dirigersi Via Marsciti N. 2. 933

OCCASIONE PER VILLEGGIATURA Vendesi a condizioni eccezionali. Trattare dal cav. G. O. Fornaria: Agenzia, Mobiliare, Corso 391, Roma. 936

PISCINE A GRATIS Prendendo la casa si vende robba il mobilio di cinque camere e cucina (cuquilino scelgerasi) posizione centrale e mezzogiorno. Rivolgersi alla Tabaccheria via Servio Tullio.

POLIZZE di Monte di Pietà per qualunque importo si acquistano ai migliori cambiali sciando 400 Banco, anticipazioni sopra Gioielli, argenti ecc. Via S. Marco N. 24, p. 2. (Locale speciale). Si circolano). Astenersi per distanza. 904

ELEGANTE MOBILIO per camera da letto di acero o mobilio stile inglese, sala unica, vendesi a prezzo eccezionalissimo a causa di decesso. Visibile nei locali terreni Piazza di Spagna N. 35. Rivolgersi al portiere. 907

VETTURA VIS-À-VIS di fabbrica vicinesse in ottimo stato vendesi a causa di decesso sotto prezzo di stima, occasione eccellente per famiglia signorile che recbiai in villeggiatura. Rivolgersi al Banco Scuder Frasa, piazza S. Claudio 36

CAUZIONE OLTRE L. 100,000 si darebbe di cauzione, cassiere, contore, direttore, impiegato o rappresentante di primaria ditta nazionale o commerciale, anche vere direttamente al ragioniere Augusto Marcucci, Ludovisi 15, Roma. 905

RIVENDITA SALE TABACCHI Causa partenza si augura subentrare, bottega, liquoristeria con camerino superiori, retro bottega, prossimo Stazione, buone avviati. Condizioni favorevoli. Per trattative dirigersi Via Venti Settembre 86, mezzanino.

TRATTORIA CON VIGNA AFFITTASI per disgrazia famiglia, corredata di mobilia, attrezzi, biancheria, cucina, grotta, belvedere, scuderia, cessetto da 30 persone, ecc. Dirigersi Attilio, Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 86, Roma. 909

TABACCHERIA centrale, grande camera superiore per abitazione, con doppie, liquori e altri generi. Cedesi causa malattia. Rivolgersi Notaio Via Giulia 91. 915

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Regina Magna — Indirizzari Ditta Sergent, Carta, Lapis.